



ISTITUTO COMPRESIVO PASCOLI – CRISPI



PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: **2025-2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PASCOLI-CRISPI è stato aggiornato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7667** dell'**02/09/2025** ed era stato già approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PASCOLI-CRISPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7667** del **02/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Crispi" dal 1 settembre 2012, a seguito di dimensionamento e, quindi di accorpamento della direzione didattica "Crispi" e della scuola secondaria di primo grado "Pascoli", comprende tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Questa situazione favorisce la continuità educativa attraverso la condivisione di obiettivi e finalità che costituiscono un curriculum unitario.

La scuola rappresenta un punto di riferimento della zona centro/nord della città e fornisce servizi ad una utenza scolastica non limitata al quartiere, ma proveniente anche da altre zone urbane, perfino periferiche dell'area meridionale, in quanto molti familiari delle alunne e degli alunni lavorano presso gli uffici e/o gli esercizi commerciali e professionali ricadenti in zona (Intendenza di Finanza, Prefettura, Legione dei Carabinieri, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Questura). L'ambiente sociale, economico e culturale della nostra utenza è vario benché l'indice ESC si assesti su un livello medio-alto. Ciò comporta un costante impegno nelle pratiche didattiche e nei processi educativi attivati dalla scuola per favorire l'inclusione scolastica arginando ogni situazione di possibile emarginazione e valorizzando le attitudini e i talenti di ciascun alunno/a.

Territorio e capitale sociale

L'istituzione scolastica è situata in una zona centrale della città e accoglie un'utenza scolastica proveniente, non solo dal quartiere, ma anche da villaggi ed altre zone urbane per via di svariati uffici pubblici limitrofi alla scuola dove molti genitori lavorano. La provenienza socio-economico-culturale delle famiglie è varia, ma si attesta generalmente su un livello medio-alto. Si continua a registrare un significativo incremento, (soprattutto nei segmenti infanzia-primaria) delle iscrizioni e della presenza di alunni stranieri anche in situazione di adozione. L'Istituto predispone protocolli di accoglienza e attività di inclusione, recupero, potenziamento, sostegno, continuità/orientamento, extracurricolari. Vengono stipulate convenzioni con Università pubbliche (stage e tirocini formativi), con il Comune (cooperative sociali), MIUR, USR, USP, ASP, associazioni sportive, associazione scuola cardioprotetta, associazioni teatrali, librerie locali, museo regionale, guardia forestale, polizia municipale, VVFF, comando prov. di Compagnia dei Carabinieri.

Opportunità

Costanti sono il raccordo e il confronto fra la scuola e il territorio. L'istituto, infatti, ritiene indispensabile aprire la scuola a una rete di partnership, locali e non, che possano contribuire alla



crescita culturale e sociale degli alunni. La scuola stipula Protocolli d'Intesa e Convenzioni con vari Enti e Associazioni; con le Università per l'attivazione di stage o tirocini formativi, con Associazioni sportive, teatrali, musicali e culturali, Cooperative sociali, con librerie locali, con musei, con Enti Locali (Comune di Messina, Assessorato all'Ambiente e alla P.I, Polizia di Stato, Vigili del fuoco, Comando Provinciale dei Carabinieri).

Vincoli

I rapporti con le famiglie degli studenti di origine straniera risultano difficoltosi a causa della loro scarsa conoscenza della lingua italiana; sarebbe necessaria la presenza di un mediatore linguistico-culturale. Per motivi di lavoro, non sempre queste famiglie possono partecipare agli eventi a cui sarebbe richiesta anche la loro presenza. E, tuttavia, si osservano attenzione e profondo rispetto per l'Istituzione scolastica.

Il contributo finanziario degli Enti Locali risulta piuttosto limitato e non sempre gli interventi richiesti sono tempestivi. Le risorse economiche erogate dallo Stato sono sempre vincolate e, pertanto, non idonee a soddisfare le impellenti necessità di ordine edilizio, strutturale e infrastrutturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici (il principale con ingressi da Via Mons. D'Arrigo, Via Concezione e Via Gran Priorato e il plesso decentrato sito a circa 500 metri di distanza presso Piazza Casa Pia) risalgono agli anni '20 dello scorso secolo e sono sottoposti a tutela della Soprintendenza dei BB.CC.AA. Il Plesso centrale è composto da un seminterrato e da due elevazioni fuori terra. L'Ente competente ha completato l'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza secondo il Programma FESR-ASSE II SCUOLA PASCOLI e FESR-ASSE II SCUOLA CRISPI. Nell'estate 2024 sono stati portati a termine anche i lavori di adeguamento antisismico. Tutti gli spazi del plesso sono utilizzati per lo svolgimento delle attività curricolari ed extracurricolari. Il plesso centrale è fornito di impianto di riscaldamento, di servizi igienici ristrutturati e di ascensore per disabili. La sede centrale ospita i tre segmenti di scuola. Nel Plesso Juvara si trovano, al piano terra, la scuola dell'Infanzia e, al primo piano, la scuola primaria. Tutte le aule, compresi i laboratori, sono dotate di lavagne o monitor interattivi multimediali, con postazioni PC, funzionanti e periodicamente aggiornate, con sistema wi-fi attivo h24. Sono presenti palestra multisensoriale, laboratori d'informatica, artistico, scientifico, musicale, aula insonorizzata per le musiche di insieme, aula 3.0, aula magna con teatro, biblioteca con sistema immersivo e con accesso alla Biblioteca Digitale tramite il servizio di MLOL (Multilibrary on line). La palestra attrezzata è di proprietà del Comune che ne concede annualmente l'uso



esclusivo in orario antimeridiano. Al nuovo plesso Juvara, reso disponibile a seguito delle necessità di spazi più ampi, è annesso un campetto utilizzato per diverse attività a corpo libero e con la palla; inoltre, al piano terreno è stata realizzata una palestra multisensoriale.

Vincoli

L'edificio di nuova acquisizione, Plesso Juvara, è stato oggetto di numerosi interventi di miglioramento anche grazie allo sforzo continuo della scuola di reperire contributi economici per il miglioramento dell'offerta formativa, ma necessita di ulteriori accorgimenti strutturali per rispondere in modo completo alle aspettative e alle necessità di discenti, famiglie e docenti.

Difficoltà di comunicazione con le famiglie di studenti extracomunitari a causa dei loro impegni di lavoro continuativi che impediscono l'assiduità del contatto con l'istituzione scolastica. Assenza di mediatori culturali. Va, però, evidenziato che le famiglie straniere ripongono molta fiducia nella scuola e, da quando sono stati avviati percorsi di alfabetizzazione e di mentoring, tendono a frequentare più assiduamente l'ambiente scolastico e a partecipare più attivamente alle iniziative proposte e alla vita sociale del territorio.

Popolazione scolastica

La scuola si pone ad un livello medio rispetto ai valori nazionali e regionali. La popolazione scolastica si presenta eterogenea sul piano socio-economico-culturale. Circa il 9% degli studenti che frequenta la nostra scuola è costituito da alunni di origine straniera. Le opportunità sulle quali la scuola si impegna sono: a) Attivazione di progetti di apprendimento delle lingue straniere con utilizzo di docenti di potenziamento linguistico e/o di sostegno nonché accordi con Associazioni culturali e benefiche ; b) Progetti di inclusione/integrazione; c) Attività interdisciplinari in prospettiva avanguardista.

Opportunità

Le opportunità sulle quali la scuola si impegna sono: a) Attivazione di progetti di apprendimento delle lingue straniere con utilizzo di docenti di potenziamento linguistico e/o di sostegno nonché accordi con Associazioni culturali e benefiche ; b) Progetti di inclusione/integrazione; c) Attività interdisciplinari in prospettiva avanguardista.

Vincoli

Difficoltà di comunicazione con le famiglie di studenti extracomunitari a causa dei loro impegni di lavoro continuativi che impediscono l'assiduità del contatto con l'istituzione scolastica. Assenza di mediatori culturali. Va, però, evidenziato che le famiglie straniere ripongono molta fiducia nella scuola e, da quando sono stati avviati percorsi di alfabetizzazione e di mentoring, tendono a



frequentare più assiduamente l'ambiente scolastico e a partecipare più attivamente alle iniziative proposte e alla vita sociale del territorio.

Non sempre i finanziamenti locali e/o regionali e nazionali sono adeguati a coprire le esigenze didattico-educative e assistenziali rilevate.

Analisi dei bisogni dell'utenza

La scuola accoglie nella maggior parte dei casi l'utenza che abita nelle zone limitrofe, ma il suo prestigio e la qualità dell'offerta didattico-educativa posta in essere nonché l'accoglienza dei locali attraggono l'interesse delle famiglie residenti in altre zone della città. L'utenza, per quanto si collochi in una fascia ESC medio-alta, si presenta piuttosto variegata, caratterizzandosi, peraltro, anche di una percentuale di alunni di origine straniera, talora anche immigrati di prima generazione.

Tutte le caratteristiche sopra enunciate inducono l'istituzione scolastica al centro di una più ampia comunità educante nella quale si promuovano il progresso culturale e civile compendiando il senso del bene comune e la realizzazione personale nella prospettiva di una effettiva continuità orizzontale – che si configura come rapporto stretto con il territorio (Enti locali, imprese, associazioni culturali, agenzie educative e altre Istituzioni pubbliche e private con finalità affini) – e nella prospettiva di una effettiva continuità verticale – che si rappresenta come percorso che, dalla scuola dell'infanzia fino all'esame finale del primo ciclo di istruzione, conduca le alunne e gli alunni all'acquisizione e alla maturazione di competenze utili all'apprendimento permanente e all'esercizio autonomo e responsabile della cittadinanza.

Alla base di questa vision devono porsi principi quali uguaglianza, solidarietà, cooperazione e inclusione.

Ne deriva una mission i cui obiettivi sono:

- o il successo scolastico e formativo delle alunne e degli alunni;
- o la promozione delle relazioni interpersonali all'interno e all'esterno dell'Istituto;
- o lo stimolo e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva anche al fine di riconoscere risorse, interessi, attitudini per un orientamento di successo;
- o lo sviluppo della consapevolezza sociale, che si declina in termini di autonomia, di responsabilità e di interdipendenza positiva.

Risorse professionali

Opportunità

Il personale scolastico è abbastanza stabile, dal momento che i contratti a tempo indeterminato si assestano su una percentuale superiore all'80%.

I docenti a tempo indeterminato nella nostra Istituzione Scolastica un'età compresa tra i 30 e i 65 anni. Una discreta percentuale di docenti possiede certificazioni linguistiche, informatiche, artistiche, musicali. I docenti di sostegno con titolarità presso l'Istituzione sono 16. Tutti sono in possesso di competenze professionali e titoli relativi a recentissimi corsi di formazione professionale: inclusione,



BES, DSA. L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, indice di stabilità nella scuola, garantisce continuità e qualità delle dinamiche d'insegnamento-apprendimento e valutazione.

Vincoli:

Il riconoscimento di alcune situazioni di disabilità soltanto in organico di fatto e non di diritto fa registrare un significativo numero di docenti di sostegno con incarico a tempo determinato e/o in assegnazione provvisoria/utilizzazione con ricaduta negativa sui processi di continuità didattica rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PASCOLI-CRISPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC87300T
Indirizzo	VIA GRAN PRIORATO, 11 MESSINA 98121 MESSINA
Telefono	090360007
Email	MEIC87300T@istruzione.it
Pec	meic87300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it

Plessi

ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87302Q
Indirizzo	PIAZZA CASA PIA 39/B MESSINA 98100 MESSINA

F.CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87304T
Indirizzo	VIA MONS. D'ARRIGO ISOLATO 401 MESSINA 98121 MESSINA



FRANCESCO CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE873032
Indirizzo	VIA MONS.D'ARRIGO IS.401 MESSINA 98121 MESSINA
Numero Classi	31
Totale Alunni	393

JUVARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE873043
Indirizzo	PIAZZA CASA PIA MESSINA 98121 MESSINA
Totale Alunni	203

G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM87301V
Indirizzo	VIA GRAN PRIORATO 11 - 98121 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Gran Priorato (G.PASCOLI-F.CRISPI) 11 - 98121 MESSINA ME
Numero Classi	21
Totale Alunni	416

Approfondimento

Nel plesso Juvara, sul piano degli spazi, l'Ente locale ha messo a disposizione il primo piano



dell'edificio , il cui pian terreno ospita già 4 sezioni di scuola dell'infanzia. In questo modo, utilizzando aule molto ampie, si possono garantire agli alunni spazi didattici ampi. I locali sono stati riadattati anche dal punto di vista della connessione e della strumentazione digitale. Permane qualche criticità circa gli infissi, sostituiti solo in parte grazie all'intercettazione da parte della scuola di un piccolo finanziamento regionale. Va precisato che, ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche è presente e funzionante il montascale.

Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa (LEGGE 13 luglio 2015, n.107, art.1,comma 14, punto 2 lett.B)

Tenuto conto della complessità dell'Istituzione scolastica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'organico dell'autonomia, relativamente al triennio 2025/2028, viene individuato il fabbisogno di 6 posti complessivi di potenziamento, così articolati:

- Scuola dell'Infanzia: n.1 posto (non ancora assegnato, ma richiesto)
- Scuola primaria tipologia comune: n.3 posti
- Scuola secondaria: n.2 posti potenziamento linguistico di cui sono state assegnate solo 8 ore su classe di concorso AD25 - Lingua Tedesca. Si richiede anche il potenziamento di lingua spagnola.

ORDINE DI SCUOLA	FABBISOGNO	POSTI	MOTIVAZIONE
SCUOLA INFANZIA	1	COMUNE	<input type="checkbox"/> Potenziamento <input type="checkbox"/> Attività educative e didattiche laboratoriali
SCUOLA			<input type="checkbox"/> Potenziamento <input type="checkbox"/> Recupero ed



PRIMARIA	3	COMUNE	approfondimento delle discipline interessate dalle prove INVALSI <input type="checkbox"/> Potenziamento competenze di cittadinanza attiva e legalità
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	1	AA25 LINGUA SPAGNOLA	<input type="checkbox"/> Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie <input type="checkbox"/> Preparazione certificazioni linguistiche <input type="checkbox"/> Miglioramento esiti INVALSI
1	AD25 LINGUA TEDESCA	<input type="checkbox"/> Potenziamento <input type="checkbox"/> Attività di recupero e approfondimento <input type="checkbox"/> Progettazione <input type="checkbox"/> Preparazione al conseguimento della certificazione di lingua tedesca	





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio di Arte	1
	Aula insonorizzata per musica d'insieme	1
	Palestrine multisensoriali con sistema snoezelen	2
	aula 3.0	1
	aula immersiva associata alla biblioteca	1
	teatro	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Biblioteca dei piccoli (0-6 anni)	1
Aule	Auditorium con Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	e-book reader	17

Approfondimento

La crescente importanza di un utilizzo diffuso delle risorse digitali, soprattutto nella didattica a distanza, ha determinato maggiori investimenti in tecnologie interattive, che coinvolgano gli studenti e facilitino i processi di insegnamento/ apprendimento, di ricerca, di personalizzazione (schermi interattivi, dispositivi mobili individuali, software), grazie sia ai fondi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale sia ai Fondi Strutturali Europei, come il PON n.4878/2020 "SMART CLASS".

La scuola rileva le necessità più urgenti e con potenziale maggiore impatto, in modo da poter poi destinare ad esse le progettualità e le risorse che man mano si renderanno disponibili e completare il processo già avviato di creazione di ambienti di apprendimento innovativi, spazi smart per la didattica, che si configurino come ecosistemi di apprendimento in cui rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti- risorse.

La crescente riorganizzazione degli ambienti di apprendimento avverrà attraverso nuovi arredi nell'ottica dell'approccio globale al curriculum e in conformità con quanto previsto a livello europeo dalle Guidelines for exploring and adapting learning spaces del 2017, nelle quali l'idea dello spazio insieme alle tecnologie diventa elemento di innovazione per la didattica.

In questa ottica si provvederà a rilevare il fabbisogno di arredi e strutture necessarie a: risistemazione dei laboratori esistenti; allestimento delle aule del Plesso Juvara.



La scuola ha ottenuto finanziamenti in merito a due PON finalizzati alla realizzazione di ampliamento delle reti LAN e W-LAN e all'arricchimento della strumentazione digitale con particolare riferimento alle LIM e ai MIM. I progetti sono stati realizzati e, allo stato, si sta procedendo alla loro rendicontazione. Tutte le aule sono provviste di LIM e/o monitor interattivi multimediali e connesse con rete Wi-fi.

Grazie alle cospicue risorse del PNRR è stato arricchita anche l'aula 3.0, che viene provvista di stampante 3D e di kit robotici, il laboratorio scientifico è stato implementato di microscopio digitale professionale, il laboratorio linguistico di colonnina di ricarica e stazionamento tablet e cuffie auricolari, è stata realizzata un'aula insonorizzata per la musica d'insieme, dotata altresì, di strumenti musicali digitali di ultima generazione, la biblioteca è stata implementata con sistema immersivo.

Nella palestra multisensoriale, oltre al sistema snoezelen, è possibile mettere in funzione, all'occorrenza, il tappeto interattivo.



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	29

Approfondimento

Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa (**LEGGE 13 luglio 2015, n.107, art.1, comma 14, punto 2 lett.B**).

Tenuto conto della complessità dell'Istituzione scolastica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'organico dell'autonomia, relativamente al triennio 2025/2028, viene individuato il fabbisogno di 6 posti complessivi di potenziamento, così articolati:

- Scuola dell'Infanzia: n.1 posto
- Scuola primaria tipologia comune: n.3 posti
- Scuola secondaria: n.2 posti potenziamento linguistico classe di concorso AD25 - Lingua Tedesca, AC25 - lingua spagnola e AA25 - Lingua Inglese (di cui sono state assegnate solo 8 ore per lingua tedesca)

ORDINE DI SCUOLA	FABBISOGNO	POSTI	MOTIVAZIONE
SCUOLA INFANZIA	1	COMUNE	- Potenziamento - Attività educative e didattiche laboratoriali
			- Potenziamento



SCUOLA PRIMARIA	3	COMUNE	<ul style="list-style-type: none">- Recupero ed approfondimento delle discipline interessate dalle prove INVALSI- Potenziamento competenze di cittadinanza attiva e legalità
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	1	AC25 LINGUA SPAGNOLA	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie- Preparazione certificazioni linguistiche- REALIZZAZIONE DEL PERCORSO SPERIMENTALE TRILINGUE
1	AD25 LINGUA TEDESCA	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento- Attività di recupero e approfondimento- Progettazione- Preparazione al conseguimento della certificazione di lingua	



tedesca

REALIZZAZIONE DEL
PERCORSO
SPERIMENTALE
TRILINGUE

Allegati:

regolamento indirizzo trilingue.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si dota, in ogni suo segmento, di professionalità di alto livello, profondamente legate all'istituzione scolastica e, pertanto, seriamente impegnate nel perseguimento del successo scolastico e formativo delle alunne e degli alunni.

Non ancora del tutto omogenei risultano gli esiti di fine anno scolastico e delle prove nazionali, sia all'interno delle classi che fra una classe e l'altra. Si evidenzia comunque una crescita in termini di risultati conseguiti nelle prove INVALSI con un più che rilevante abbassamento della percentuale di cheating, prossima allo zero.

Il Piano di miglioramento intende insistere, pertanto, sul superamento di eventuali divari in termini di prove nazionali e di risultati a distanza.

Per approfondimenti, si veda il PDM di cui al RAV.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento, soprattutto dal punto di vista euristico, per allineare i risultati delle prove INVALSI alla media nazionale.

Traguardo

Spostare le percentuali degli allievi dalle fasce di risultato piu' basse verso livelli piu' alti nelle prove nazionali. Raggiungere la media nazionale nei risultati di Matematica e inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado entro l'anno scolastico 2025/2026. Diminuire la percentuale di varianza tra le classi.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano, in matematica e in lingua inglese per un approccio più sicuro alle prove degli anni successivi.

Traguardo

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi di provenienza, avvicinandosi agli standard nazionali. Implementare metodologie innovative per promuovere negli studenti maggiori autonomia, volitività e tenacia, misurabili attraverso l'auto-gestione delle routine quotidiane.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SCUOLA MULTILINGUE**

La scuola intende rispondere agli standard internazionali offrendo la possibilità di studiare più di due lingue straniere.

Da qualche anno in una sezione di scuola secondaria di primo grado è attiva, con successo, la sperimentazione di un ampliamento curricolare di due ore pomeridiane durante le quali si propone l'apprendimento di una terza lingua straniera comunitaria.

Sono attivi, con successo, percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di spagnolo, tedesco e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento, soprattutto dal punto di vista euristico, per allineare i risultati delle prove INVALSI alla media nazionale.

Traguardo

Spostare le percentuali degli allievi dalle fasce di risultato piu' basse verso livelli piu' alti nelle prove nazionali. Raggiungere la media nazionale nei risultati di Matematica e inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado entro l'anno scolastico 2025/2026. Diminuire la percentuale di varianza tra le classi.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano, in matematica e in lingua inglese per un approccio più sicuro alle prove degli anni successivi.

Traguardo

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi di provenienza, avvicinandosi agli standard nazionali. Implementare metodologie innovative per promuovere negli studenti maggiori autonomia, volitività e tenacia, misurabili attraverso l'auto-gestione delle routine quotidiane.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per competenze proponendo compiti di realta' e adottando maggiore trasparenza nella valutazione che deve avere un valore prevalentemente formativo

Potenziare le competenze di base (letto-scrittura, calcolo) e le competenze nelle lingue straniere anche con attivita' di recupero.

Implementare il curricolo d'Istituto con uno specifico curricolo di Educazione civica che, in osservanza della normativa vigente, impegni trasversalmente tutti i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, tutti gli ambiti disciplinari nella scuola primaria e tutte le discipline nella scuola secondaria di primo grado.

Valorizzazione delle lingue straniere anche attraverso percorsi potenziati e adesioni



a reti di formazione (es. e-twinning, ANILS), Erasmus e connessi progetti nonché accordi con enti certificatori.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività cooperative e di peer tutoring.

Promuovere l'autonomia e la fiducia in sé stessi.

Promuovere episodi di apprendimento situato, compiti di realtà, esperimenti e ricerche.

Migliorare le competenze comunicative, relazionali, didattiche e pedagogiche dei docenti attraverso specifiche occasioni formative.

Promuovere l'autonomia e la fiducia in sé stessi. Promuovere episodi di apprendimento situato, compiti di realtà, esperimenti e ricerche. Migliorare le competenze comunicative, relazionali, didattiche e pedagogiche dei docenti attraverso specifiche occasioni formative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata (misure dispensative, strumenti compensativi, percorsi di alfabetizzazione e orientamento, istruzione domiciliare).



○ **Continuità' e orientamento**

Attivare percorsi didattici e di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi e delle attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Distribuire la leadership suddividendo compiti e incarichi e favorire un clima di condivisione per rinforzare il senso di affiliazione alla scuola e responsabilità circa i risultati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni formative, focus group e momenti di confronto e di condivisione di buone pratiche fra le professionalità della scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere episodi di apprendimento situato, partecipazione a concorsi e manifestazioni.

Promuovere episodi di apprendimento situato, partecipazione a concorsi e manifestazioni. Accordi con enti certificatori.



Attività prevista nel percorso: Teatro in lingua inglese

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	Acquisizione di maggiore dimestichezza nella comunicazione e di maggiore padronanza lessicale.

Attività prevista nel percorso: Classe sperimentale trilingue

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di lingue
Risultati attesi	Raggiungere il target europeo di proporre lo studio di almeno tre lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche.

● **Percorso n° 2: MENS SANA IN CORPORE SANO**

La scuola intende promuovere un potenziamento delle attività sportive nella convinzione che l'educazione motoria, oltre alla possibilità di sviluppare un equilibrato schema corporeo e favorire una maggiore sicurezza nei movimenti, rappresenti una base dell'educazione alla socialità, alla legalità, alla solidarietà e all'inclusione. Per questi fini, la scuola intercetta tutte le occasioni di convenzioni, protocolli e accordi con le più importanti associazioni sportive.

Oltre agli accordi con Sport e salute, formulati attraverso l'adesione ai progetti Sport attiva junior, nonché grazie all'adesione al progetto "Sport: un diritto per tutti", la scuola ha stipulato un protocollo di intenti con il CONI col fine di garantirsi l'intervento gratuito di tecnici esperti che realizzino le attività inerenti al percorso a curvatura sportiva e, ancora, ha stipulato convenzioni con ASD locali per garantire attività motorie a tutte le sezioni/classi di scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento, soprattutto dal punto di vista euristico, per allineare i risultati delle prove INVALSI alla media nazionale.

Traguardo

Spostare le percentuali degli allievi dalle fasce di risultato più basse verso livelli più



alti nelle prove nazionali. Raggiungere la media nazionale nei risultati di Matematica e inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado entro l'anno scolastico 2025/2026. Diminuire la percentuale di varianza tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività curricolari ed extracurricolari che, attraverso compiti di realtà e/o autentici, stimolino l'applicazione delle conoscenze e delle abilità apprese al contesto reale

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività cooperative e di peer tutoring. Promuovere l'autonomia e la fiducia in sé stessi. Promuovere episodi di apprendimento situato, compiti di realtà, esperimenti e ricerche.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare il sistema di orientamento attraverso la proposta di attività afferenti ai più variegati ambiti per consentire alle alunne e agli alunni di riconoscere i loro interessi, le loro attitudini, trasformare i loro limiti in strategie, compiere scelte per il loro futuro che li portino all'autorealizzazione.

Attivare percorsi didattici e di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi e delle attitudini.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione del personale docente sulla gestione delle dinamiche di classe, sullo Universal Design for Learning e sul rapporto dialogico docente - discente.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rinforzare i patti educativi di comunità per una maggiore sinergia delle parti coinvolte nei processi educativi.

Promuovere episodi di apprendimento situato, partecipazione a concorsi e manifestazioni.

Attività prevista nel percorso: percorso a curvatura sportiva nella scuola secondaria di primo grado

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Docente referente del centro sportivo scolastico.
Risultati attesi	Promuovere, oltre al fair play, anche e soprattutto il piacere di



socializzare e di vivere le attività didattiche in misura allargata rispetto al contesto classe.

Favorire una maggiore consapevolezza delle risorse naturali e sportive del territorio.

Attività prevista nel percorso: Incontri conoscitivi con atleti paraolimpici

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
	atleti
Risultati attesi	Consapevolezza del potere inclusivo dello sport in tutte le sue forme

● **Percorso n° 3: RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Attraverso percorsi pomeridiani, agli alunni viene offerta la possibilità di colmare eventuali lacune, superare difficoltà e consolidare e potenziare le conoscenze e le abilità acquisite trasferendole in competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento, soprattutto dal punto di vista euristico, per allineare i risultati delle prove INVALSI alla media nazionale.

Traguardo

Spostare le percentuali degli allievi dalle fasce di risultato più basse verso livelli più alti nelle prove nazionali. Raggiungere la media nazionale nei risultati di Matematica e inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado entro l'anno scolastico 2025/2026. Diminuire la percentuale di varianza tra le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano, in matematica e in lingua inglese per un approccio più sicuro alle prove degli anni successivi.

Traguardo

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi di provenienza, avvicinandosi agli standard nazionali. Implementare metodologie innovative per promuovere negli studenti maggiori autonomia, volitività e tenacia, misurabili attraverso l'auto-gestione delle routine quotidiane.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Progettare per competenze proponendo compiti di realtà e adottando maggiore trasparenza nella valutazione che deve avere un valore prevalentemente formativo. Potenziare le competenze di base (letto-scrittura, calcolo) e le competenze nelle lingue straniere anche con attività di recupero.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività cooperative e di peer tutoring. Promuovere l'autonomia e la fiducia in sé stessi. Promuovere episodi di apprendimento situato, compiti di realtà, esperimenti e ricerche. Migliorare le competenze comunicative, relazionali, didattiche e pedagogiche dei docenti attraverso specifiche occasioni formative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata (misure dispensative, strumenti compensativi, percorsi di alfabetizzazione e orientamento, istruzione domiciliare).

○ **Continuità e orientamento**

Attivare percorsi didattici e di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi e delle attitudini.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni formative, focus group e momenti di confronto e di condivisione di buone pratiche fra le professionalità della scuola.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere episodi di apprendimento situato, partecipazione a concorsi e manifestazioni.

Attività prevista nel percorso: potenziamento logico - matematico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Risorse interne
Risultati attesi	Riduzione del divario tra studenti all'interno e tra le classi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende garantire la possibilità di approfondire alcune discipline anche in orario pomeridiano, ritenendo che in questo modo le alunne e gli alunni possano essere distolti dalla noia e da un uso poco responsabile e poco consapevole dei dispositivi digitali.

In questa prospettiva è stato attivato l'indirizzo musicale, che offre l'opportunità di studiare uno strumento musicale a scelta fra pianoforte, violino, chitarra e percussioni.

E' stato promosso in via sperimentale l'indirizzo trilingue, che offre la possibilità di potenziare il curriculum ordinario con due ore di didattica aggiuntive dedicate ad una terza lingua straniera (per il corrente a.s. si propone la lingua spagnola o la lingua tedesca).

La scuola ha, altresì aderito alla rete nazionale 'Scuole per lo Sport', avviando sempre in forma sperimentale l'indirizzo sportivo, che offre la possibilità di approcciare alcune discipline sportive (a cadenza mensile si parte con atletica, si passa a judo e tennistavolo per arrivare a vela) per 3 ore settimanali aggiuntive.

I percorsi sono stati tutti regolamentati con delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Con il fondi di Istituto e con i finanziamenti regionali e/o nazionali vengono promossi diversi percorsi, dal teatro al canto d'insieme, dalla lavorazione della ceramica allo studio dei monumenti della città, dalle STEM alle lingue classiche come il ,latino e il greco per offrire alle alunne e agli alunni un sistema di orientamento non basato soltanto sull'informazione dell'offerta vigente sul territorio, ma focalizzato sulla scoperta di interessi, sulla coltivazione di talenti, sul riconoscimento di limiti e sulla trasformazione di questi ultimi in risorse.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Organigramma della scuola evidenzia una distribuzione ampia di leadership e responsabilità organizzativa.

Allegato:

ORGANIGRAMMA.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per competenze che fa riferimento alle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari di cui alla nota MIUR 3645/2018 e alla Raccomandazione sulle competenze chiave adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018 con le seguenti azioni:

- Revisione delle rubriche di valutazione;
- Innovazione degli ambienti di apprendimento sia sul piano strumentale (TIC) sia sul piano della relazione educativa;
- Valorizzazione delle lingue straniere anche attraverso la sperimentazione di un percorso trilingue nonché adesioni a reti di formazione (es. E-Twinning, ANILS), Erasmus e connessi progetti nonché accordi con enti certificatori;
- Valorizzazione dell'arte musicale anche attraverso l'attivazione di apposito percorso ex L. 124/99, art. 9 e D.M. 201/1999 come modificato con D.M. 176/2022 e la promozione di attività



musicali rivolte all'esterno;

□ Valorizzazione delle attività sportive attraverso convenzioni con CONI, ASD, adesioni a reti, attivazione dell'indirizzo sportivo, costituzione di un Comitato Sportivo Scolastico;

□ Valorizzazione delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e/o delle STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics);

□ Valorizzazione delle attività artistiche (con particolare riferimento al teatro e all'arte grafica); □ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento per piccoli gruppi e/o classi aperte;

□ Partecipazione a iniziative che valorizzino le eccellenze;

□ Partecipazione a iniziative che promuovano i rapporti con l'esterno a livello locale, a livello nazionale e a livello internazionale (solo titolo esemplificativo adesione a iniziative di educazione all'uso consapevole dei social network e dei media e alla fruizione critica delle informazioni);

□ Progetti di inclusione con particolare riferimento alle azioni promosse dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ex CM 8/2013 e D. lgs. 66/2017 come modificato e integrato con D.gs. 96/2019 e linee guida di cui al D.l. 182/2020 come integrato e modificato con D.l. 153/2023, percorsi di istruzione domiciliare ove necessari e percorsi di alfabetizzazione in italiano L2 per la comunicazione e lo studio per gli alunni neoimmigrati.

□ Promozione della memoria storica a fini pedagogici (Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate, Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Giornata internazionale delle persone con disabilità, Giornata della memoria della Shoah, Giorno del ricordo delle Foibe,



Giornata dell'Unità d'Italia, Festa della Liberazione, Festa dei Lavoratori, Festa della Repubblica, Festa dell'autonomia siciliana, Giornata dell'ambiente, Giornata della terra, Giornata dell'acqua, Giornata dell'educazione alla legalità e del ricordo delle vittime della mafia);

□ Partecipazione a iniziative di educazione alla legalità e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;

□ Partecipazione a iniziative di educazione alla salute;

□ Redazione di un e-policy per prevenire e contrastare l'emergenza bullismo e cyberbullismo; □ Attivazione del GOSP (Gruppo operativo di supporto pedagogico) per la realizzazione di un protocollo di supporto, comprensivo di attività di mentoring e orientamento;

□ Revisione del patto di corresponsabilità educativa e del Regolamento di disciplina delle Alunne e degli Alunni.

Allegato:

timbro_atto di indirizzo 2025-2028 a.s. 25-26-signed (2).pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (art. 1, comma 57, Legge 107/2015), nel corso dell'estate 2025 sono state realizzate iniziative di formazione dei docenti sull'innovazione metodologico-didattica attraverso l'uso delle ICT e di piattaforme



educative (come gli applicativi della piattaforma di Istituto Google Workspace, già Suite for Education).

Le iniziative formative, che hanno coinvolto tutto il personale scolastico (docente e ATA), anche quello in assegnazione provvisoria e in utilizzazione, hanno interessato le seguenti tematiche:

- Disturbi del comportamento e Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Game based learning e didattica aumentata immersiva
- Media education. Percorsi di educazione civica digitale e laboratori di diritto dell'informazione
- Didattica digitale efficace e valutazione degli apprendimenti con le neuroscienze educative
- IA nella Didattica: metodologie didattiche con AI
- Universal Design for learning: tecnologie integrate nella didattica dell'inclusione
- Lavorare in team nell'era digitale
- L'attività negoziale
- Gestire il sito web della scuola
- La rivoluzione cyber a scuola

Per il corrente anno scolastico, quindi, come da Atto di indirizzo pubblicato all'albo e nella sezione Amministrazione trasparente del sito della scuola con prot. n. 7667 del 02/09/2025, si punta sulle seguenti aree tematiche.

Per il personale docente:

- ☐ Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e della sicurezza;
- ☐ Comunicazione a scuola e gestione delle dinamiche professionali e di classe.
- ☐ Educazione civica: Costituzione e cittadinanza, Agenda 2030, Competenza digitale, dialogo interculturale.



- Media education;
- Tecniche e forme di valutazione;
- Interventi psico-educativi e didattici per i disturbi comportamentali e relazionali;
- Progettazione del PEI e progetto di vita;
- Didattica inclusiva;
- Didattica per competenze nel curriculum verticale;
- Tecnologie per la didattica.

Per tutto il personale ATA si rende necessaria la formazione nella

- Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e della sicurezza;

Per il personale ausiliario si rende specificamente necessaria la formazione nella

- Assistenza igienico-sanitaria degli alunni con particolari difficoltà.

Per il personale amministrativo si rende specificamente necessario l'aggiornamento sui

- Processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- Passweb per le cessazioni dal servizio.

Allegato:

timbro_DETERMINA PROGRAMMAZIONE PNRR EX DM 66 2023-signed.pdf



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Partendo da uno studio condiviso in una comunità di pratiche avviata con il PNRR di cui al DM 66/2023, si sono sviluppate le rubriche di valutazione per la scuola primaria in ottemperanza del DM n. 3 del 09/01/2025.

Allegato:

Rubriche di valutazione primaria 2025-26.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per rispondere ai nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, si programmeranno attività centrate sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento attraverso una didattica laboratoriale e l'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie.

Di particolare rilevanza, recependo la bozza delle nuove emanande Indicazioni nazionali per il curriculum, la sperimentazione del LEL (Latino per l'educazione linguistica), proposto a partire da quest'anno scolastico alle classi seconde e terze.

Allegato:

LEL curriculum 25-26.pdf

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



La fisica del mare

Percorso svolto in barca a vela, sia da riva che d'altura, per comprendere nella pratica le principali leggi fisiche del mare e dei venti..

Metodologie

- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento situato

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Sperimentazione trilingue e curvatura sportiva

Descrizione

La sperimentazione trilingue implementa di due ore settimanali il curriculum ordinario di 30 ore/sett. della scuola secondaria di primo grado offrendo la possibilità di studiare una seconda lingua straniera comunitaria a scelta fra tedesco e spagnolo.

La curvatura sportiva implementa il curriculum ordinario della scuola secondaria di primo grado con 3 ore settimanali dedicate a specifiche discipline sportive secondo gli accordi che annualmente intercorrono con il CONI.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, le Associazioni professionali qualificate, gli Enti accreditati alle Certificazioni linguistiche, l'Ambito XIII, il Comune di Messina.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si applica parzialmente il modello dada, calendarizzando per ciascuna classe la giornata dei laboratori, giornata in cui le discipline vengono proposte in modo laboratoriale sfruttando anche la ricca strumentazione digitale a disposizione della scuola.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola, per il corrente anno scolastico, ha aderito all'iniziativa dell'Università La Sapienza di Roma che promuove, insieme all'UNESCO, la tutela del patrimonio culturale immateriale, realizzando già numerose importanti ricerche, compendiate da originalissimi prodotti multimediali che si soffermano sul concetto di isolanità, sull'amore ambivalente per la montuosità e per il mare, sulla poesia di Maria Costa, sulla tradizione del teatro dei Pupi, sulle tradizioni religiose, sulla pesca e sulla gastronomia del pescespada.

Già dal precedente anno scolastico fa parte di una rete di scopo, che coinvolge diverse scuole siciliane e fa capo all'ITET Caruso di Alcamo, per la valorizzazione delle competenze trasversali, dedicando particolare attenzione alle capacità decisionali.

Già dal precedente anno scolastico, in una classe alcuni contenuti di letteratura italiana vengono somministrati in CLIL - lingua spagnola



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA CHE VORREI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto di transizione ecologica e digitale "La scuola che vorrei" dell'Istituto Comprensivo "Pascoli-Crispi" di Messina - MEIC87300T si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una ridefinizione degli spazi e, conseguentemente, degli ambienti di apprendimento sul piano strumentale e metodologico. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate che saranno alla base della ristrutturazione degli spazi con l'obiettivo di realizzare una didattica effettivamente inclusiva e potenziata, capace di rispondere efficacemente alle istanze di miglioramento individuate nel R.A.V. Sul piano metodologico, le nuove TIC consentiranno di attuare percorsi immersivi e maggiormente interattivi che favoriranno lo sviluppo delle competenze chiave di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 22/05/2018 con particolare riferimento alle competenze digitali a loro volta legate all'esercizio consapevole e responsabile della cittadinanza. Oltre ad arricchire ogni aula di strumenti tecnologici e arredi che consentano di avvicinare l'obiettivo della dematerializzazione per un alleggerimento dell'attuale modello pachiedermico, le aule di laboratorio saranno attrezzate con gli strumenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

più avanzati così da promuovere nelle alunne e negli alunni curiosità, interesse, coinvolgimento e partecipazione in esperienze pratiche: a solo titolo esemplificativo, si pensa a proiettori e a visori VR per una didattica immersiva attraverso una realtà aumentata, a microscopi da utilizzare nei laboratori scientifici e a telescopi da utilizzare negli spazi aperti della scuola; e, ancora, a software e strumenti di produzione 3D che favoriscano lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica; inoltre una serie di strumenti digitali migliorerà l'efficacia delle esperienze linguistiche, teatrali e musicali negli spazi appositamente predisposti; strumenti elettronici di lettura e di ascolto consentiranno una fruizione più massiva della biblioteca digitale. Tutto questo favorirà l'adozione di metodologie d'avanguardia come la didattica per scenari, il debate, la flipped classroom, l'apprendimento autonomo e il tutoring, fino a sperimentare forme di service learning per promuovere spirito di appartenenza, senso di responsabilità e di solidarietà verso l'altro e rispetto nei confronti dell'ambiente in quanto bene comune.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato completato con successo. Il finanziamento ha consentito di innovare la strumentazione tecnologica in dotazione di tutte le aule didattiche e in particolare dei laboratori, che sono stati, altresì, implementati: si pensi al laboratorio scientifico, attrezzato con



microscopio digitale professionale, alla biblioteca, attrezzata di sistema immersivo, all'aula 3.0, attrezzata di tavolo multitouch, stampante 3D e tavolette grafiche, laboratorio linguistico con collettore tablet.

Allegato al progetto:

MEIC87300T-0-58464-M4C1I3.2-2022-961-P-19208-25-02-2023.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Scuola innov-attiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a formare tutto il personale scolastico circa l'utilizzo dei dispositivi digitali funzionalmente ad una comunicazione efficace fra le componenti di un'organizzazione complessa come la scuola. Per il personale docente si concentrerà l'attenzione sulla formazione relativa ai seguenti punti: - gestione didattica e tecnica degli ambienti innovativi, con particolare riguardo alle digital humanities; - discipline STEM tramite approccio interdisciplinare, con particolare valorizzazione dell'arte e della sostenibilità ambientale; - educazione civica digitale, con particolare riferimento alla media education; - Il lavoro di squadra, con particolare riguardo alle relazioni e al comportamento; - la valutazione formativa; - universal design for learning e inclusione. Per il personale amministrativo si concentrerà l'attenzione sulla formazione relativa ai seguenti argomenti: - Attività negoziale e correlati strumenti digitali; - Gestione dei beni scolastici con particolare riferimento alle procedure d'inventario. Per il personale ausiliario si concentrerà l'attenzione sulla formazione relativa ai seguenti temi: - Competenze di base e nuove regole di comportamento dei singoli profili professionali, con particolare riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

all'organizzazione dei servizi e del codice di comportamento; - Il lavoro di squadra, con particolare riguardo alle relazioni e al comportamento. Per il dirigente scolastico e alcune importanti figure di sistema si prevede anche un corso di formazione sulla gestione efficiente del sito web sotto il punto di vista legale e normativo.

Importo del finanziamento

€ 54.408,55

Data inizio prevista

15/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato completato con successo raggiungendo tutto il personale della scuola che ha reagito con interesse ed entusiasmo all'offerta formativa realizzata nel primo periodo estivo, appena le attività didattiche si sono concluse.

le aree tematiche hanno interessato il Personale docente sono le seguenti:

- ***Disturbi del comportamento e Tecnologie dell'informazione e della comunicazione***
- ***Game based learning e didattica aumentata immersiva***
- ***Media education. Percorsi di educazione civica digitale e laboratori di diritto dell'informazione***
- ***Didattica digitale efficace e valutazione degli apprendimenti con le neuroscienze educative***



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- **IA nella Didattica: metodologie didattiche con AI**
- **Universal Design for learning: tecnologie integrate nella didattica dell'inclusione**

Il personale ATA, insieme alla Dirigente e allo staff dirigenziale, ha avuto accesso alle seguenti aree formative:

- Lavorare in team nell'era digitale
- l'attività negoziale
- il codice dei contratti
- gestire il sito web della scuola
- cyber scuola



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: Paradigmi educativi del nuovo millennio**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

La Raccomandazione del Consiglio dell'UE e del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente innova le competenze già indicate con la precedente Raccomandazione del 18 dicembre 2006 ponendo l'accento sulle competenze multilinguistiche, sulle competenze digitali e sulle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche quali caratteri essenziali del cittadino del terzo millennio, capace di essere globetrotter e di contribuire a un progresso civile e culturale concretamente sostenibile. Vale la pena soffermarsi sul concetto di competenza non già come espressione di una specifica abilità maturata ai fini lavorativi bensì come capacità di contestualizzare sapere e saper fare alle situazioni che una realtà virtualmente sempre più aumentata e immersiva propone. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno trasferito i millennials in un contesto multiculturale e, perciò, multilingue. È necessaria, pertanto, la padronanza di più lingue, come, del resto, già la Strategia Europa 2020 suggeriva richiedendo l'insegnamento, fin dai primi ordini di scuola, di tre lingue straniere. Ed è altrettanto necessaria una consapevolezza del digitale tanto come canale quanto come codice di comunicazione sia per gli educatori del ventunesimo secolo sia per un uso responsabile e sostenibile dei dispositivi tecnologici da parte delle nuove generazioni. In tale prospettiva, è indispensabile comprendere come il progresso tecnologico incida sulle scoperte scientifiche, come la matematica incida sull'ingegneria, insomma come le STEM rappresentino il paradigma di questo secolo. Paradigma che occorre tradurre e comunicare per un progresso condiviso universalmente. Questa Istituzione scolastica intende promuovere nel personale docente la competenza della metodologia CLIL, da adottare anche nei gradi inferiori di scuola, e l'uso del digitale come canale didattico. A favore delle alunne e degli alunni si incentiverà l'apprendimento delle lingue straniere proponendo percorsi scolastici potenziati con una terza lingua straniera comunitaria, percorsi di consolidamento delle lingue straniere finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche secondo il QCER, scambi interculturali, percorsi di formazione finalizzati al conseguimento della ECDL e, ancora, attività che finalizzino l'uso del digitale per lo sviluppo di ricerche di carattere scientifico, tecnologico e matematico con ricadute positive sia sull'ambiente che sui beni culturali. La formazione dovrà basarsi su avanguardie educative come tutoraggio, mentoring, coaching, job shadowing, supervisione, episodi di apprendimento situato.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 107.219,86

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso con successo. Da non considerare lo schema di cui sopra, in quanto il personale che ha conseguito gli attestati di formazione è di gran lunga superiore al target e gli alunni, in quanto minori non hanno accesso autonomo alla piattaforma.

Per quanto riguarda la formazione multilingue degli insegnanti, circa 50 di essi hanno avuto accesso a vari livelli del QCER di lingua inglese:

Le attività rivolte alla scolaresca hanno coinvolto quasi tutti gli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

In particolare,

-nella scuola dell'infanzia sono stati proposti progetti di alfabetizzazione in lingua inglese;



-nella scuola primaria sono stati proposti percorsi di robotica per stimolare il pensiero computazionale, percorsi di ICDL (patente informativa Europea) e percorsi di lingua inglese finalizzati alle certificazioni linguistiche;

nella scuola secondaria di primo grado sono stati messi a punto percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni in lingua inglese e in lingua tedesca nonché percorsi di ICDL (Patente informatica europea) e, ancora, percorsi STEM su tematiche astronomiche, architettoniche, tecnologiche, fisiche e chimiche.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Alla scoperta dei talenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'esc di questa Istituzione scolastica si presenta medio-alto, la maggior parte delle famiglie tiene all'istruzione delle alunne e degli alunni e collabora con la scuola in caso di necessità di recupero. Deve rilevarsi, però, che questa Istituzione scolastica, caratterizzata da una forte capacità di accoglienza e inclusione, è popolata da numerosi studenti in situazione di disabilità e/o di origine straniera, alcuni dei quali recentemente immigrati dal paese di origine, pertanto con enormi difficoltà sia nella comunicazione sia nello studio. Inoltre, nella scuola secondaria di primo grado, si è ravvisata un'insorgente incomunicabilità fra figli e genitori che, nonostante una condizione socio-economico-culturale apprezzabile, rischia di generare disagio educativo. Alla luce della situazione sopra descritta, pare necessario organizzare percorsi di supporto delle alunne e degli alunni sia sul piano psico-pedagogico sia didattico con attività finalizzate al rinforzo e al consolidamento di alcune competenze di base con particolare riferimento alla lingua italiana, alle lingue straniere e alle scienze matematiche senza perdere di vista la fundamentalità delle soft skills e delle character skills.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 59.354,41

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso con successo, vedendo coinvolti molti dei ragazzi individuati come portatori di fragilità. L'organizzazione della attività che compendia momenti di mentoring individuale con momenti di mentoring di gruppo, orientamento che ha coinvolto le famiglie nonché attività di potenziamento linguistico e matematico e ludico-ricreative hanno riscontrato il favore dell'utenza che auspica una ulteriore edizione.

Il risultato raggiunto è pari a zero per il semplice fatto che lo studente, minore di 14 anni, non ha accesso autonomo alla piattaforma, ma è stata la scuola a fornire gli attestati.

Approfondimento

La scheda dei risultati riporta dati inesatti in quanto, come può evincersi dalla piattaforma futura, tutti i target sono stati abbondantemente superati.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola dell'infanzia, rispondendo alle specifiche esigenze delle famiglie, funziona in quattro sezioni con tempo ridotto a 25 ore settimanali, mentre due sezioni funzionano a tempo normale di 40 ore settimanali.

La scuola primaria dal corrente anno scolastico offre un curriculum articolato su 30 ore settimanali per le prime classi, 27 ore per le seconde e le terze, 27+ 2 ore per le scienze motorie nelle classi quarte e quinte. Il Collegio si mostra aperto alla possibilità di istituire classi a tempo pieno, dal momento che nel plesso sito in piazza Casa Pia insiste un locale mensa.

La scuola secondaria di primo grado offre un curriculum articolato su 30 ore settimanali. Inoltre, dall'a.s. 2021/2022, la scuola fornisce anche il percorso a indirizzo musicale (33 ore settimanali). Dall'a.s. 2021/22, alle famiglie degli alunni che ne facciano richiesta viene anche offerta la possibilità di integrare il curriculum con l'insegnamento della terza lingua straniera con due ore aggiuntive a settimana e/o di integrare le attività della curvatura sportiva con 3 ore aggiuntive a settimana. Si tratta di scelte relative ai piani di studio personalizzati degli alunni che, pertanto, vengono gratificati con pagellini che, al termine di ciascun quadrimestre, riferiscono circa il livello di apprendimento raggiunto nelle discipline aggiuntive.

In linea con gli obiettivi di cui al co. 7 dell'art. 1 della L. 107/2015, infatti, la scuola intende offrire un curriculum potenziato nelle lingue straniere, nelle attività sportive e nelle attività musicali.

Come già premesso, dall'a.s. 2021/2022 è stato introdotto, ai sensi dell'art. 6 della L. 124/1999, l'indirizzo musicale, il cui percorso è stato, poi, aggiornato secondo il DM 176/2022.

Dal medesimo a.s. 2021/22 è stato avviato in forma sperimentale l'indirizzo a curvatura sportiva, che integra il curriculum con attività sportive pomeridiane gestite da esperti messi a disposizione dal CONI previo apposito protocollo operativo.

Nella scuola secondaria di primo grado, infatti, a seguito dell'adesione alla rete nazionale di scuole a curvatura sportiva e della stipula di protocolli di intenti, rinnovati annualmente, con il CONI, è organizzato annualmente un percorso di approccio a diverse discipline caratteristiche del territorio (atletica, tennistavolo, judo, nuoto in apnea, vela).



Indirizzo musicale

Per due pomeriggi settimanali gli studenti ammessi all'indirizzo musicale approfondiscono lo studio della disciplina musicale (storia della musica e teoria della musica) e di uno strumento a scelta fra chitarra, pianoforte, violino e percussioni.

Sperimentazione trilingue

Il curriculum di 30 ore viene potenziato di 2 ore (tot. 32) con l'insegnamento di una terza lingua straniera comunitaria

Curvatura sportiva

Il curriculum di 30 ore viene ampliato con 3 ore settimanali di attività sportive svolte da esperti scelti dal CONI.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA	MEAA87302Q
F.CRISPI	MEAA87304T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCESCO CRISPI	MEEE873032
JUVARA	MEEE873043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. PASCOLI	MEMM87301V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, dalle Direttive del Parlamento europeo e dall'ordinamento giuridico italiano (DPR 275/99, L.53/03, D.Lgs. 59/04, Statuto delle Studentesse e degli Studenti – DPR 249/98, "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" - D.M. 254 del 16 novembre 2012).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto si propone di tradurre tali principi nella concreta realtà dei tre ordini di scuola, tenendo conto delle caratteristiche del contesto territoriale e delle esigenze della propria popolazione scolastica.



Allegati:

PROFILI ATTESI IN USCITA-convertito.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PASCOLI-CRISPI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA
MEAA87302Q**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F.CRISPI MEAA87304T

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO CRISPI MEEE873032

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: JUVARA MEEE873043

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI MEMM87301V - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo è di 33 ore all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia); nella scuola dell'infanzia non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare.

Il curriculum di educazione civica è stato adeguato alle recenti Linee guida adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 con delibera del Collegio dei Docenti n. 23 - seduta del 29 ottobre 2024, integrando le seguenti tematiche:

- per la scuola primaria
 - tutela dell'ambiente
 - educazione stradale
 - educazione finanziaria



- bullismo

- cyberbullismo

- violenza contro le donne

- dipendenza digitale

- dipendenza da stupefacenti

- educazione alimentare

- educazione alla salute

- educazione al benessere
 - per la SSPG

- Costituzione

- Sviluppo economico e sostenibilità



☐ Cittadinanza digitale

Allegati:

monte ore ed. civica scuola primaria.pdf

Approfondimento

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Monte orario annuale obbligatorio per la Scuola Secondaria di I grado e relativa deroga a.s. 2025/2026.

170 gg.	Monte ore annuale	Ore annuali utili per la validità anno scolastico	
CURRICOLO 30 ore (6h/die)	990 h di cui 33 h di approfondimento	742 h	

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- ☐ Entrate fuori orario di oltre 20 minuti;
- ☐ Uscite in anticipo;
- ☐ Assenze saltuarie per malattia ;
- ☐ Assenze per motivi familiari / personali;
- ☐ Astensione dalle lezioni (scioperi);
- ☐ Mancata frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- ☐ Mancata partecipazione alle attività organizzate in ore curriculari.

Non sono computate come ore di assenza:

- ☐ Partecipazione ad attività della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici del PTOF e /o



approvati dal Consiglio di Classe);

- Partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi (es: certificazione di lingua straniera);
- Festività religiose;
- Assenze legate a disabilità;
- Vaccinazioni calendarizzate dall'ASP.

Per chi non intenda avvalersi dell'IRC, la scuola ha messo ha punto un curricolo verticale di Alternativa, incentrato sulla costruzione del Sè e sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva, dell'intelligenza intrapersonale e dell'intelligenza interpersonale.

Allegati:

Curricolo Verticale Attività Alternativa completo.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PASCOLI-CRISPI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto abbraccia un'ottica non esclusivamente centrata sugli apprendimenti diretti e immediati delle singole discipline e campi di esperienza per dare attenzione anche agli "effetti formativi" a lungo termine del curricolo complessivo e integrato, in altri termini all'esito complessivo del percorso di un intero grado o ciclo scolastico.

Allegato:

curricolo di istituto completo di allegati_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

costruzione del sè;

relazione con gli altri;



rapporto con la realtà;

autovalutazione.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'acqua: un bene prezioso

Partendo dalle proprietà chimiche dell'acqua, i bambini saranno indotti a riflettere sulla indispensabilità di questo elemento per la vita sulla terra.

Come da un paio d'anni a questa parte, anche per il corrente a.s. i bambini e le bambine faranno esperienza di laboratorio presso una stazione dei vigili del fuoco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

La libertà di insegnamento e l'autonomia scolastica si esplicitano nelle scelte didattiche della comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto. Il Curricolo Verticale d'Istituto viene aggiornato a cura dei componenti del Collegio dei Docenti, alla luce di eventuali sopravvenute normative. Quest'anno i Docenti, riuniti in Comunità di pratiche, hanno aggiornato il curricolo verticale tenendo conto anche delle possibili innovazioni che verrebbero introdotte con le nuove emanande Indicazioni Nazionali per il Curricolo, investendo sulla sperimentazione del LEL (latino per l'educazione linguistica), riconosciuto utile proprio in funzione di una maggiore consapevolezza della struttura della lingua italiana.

Il curricolo di istituto si caratterizza non tanto per la specificità dell'offerta formativa messa a punto, di anno in anno, per soddisfare le esigenze riscontrate nell'utenza, ma anche e soprattutto per la sua verticalità, intesa non come semplice SOMMATORIA dei tre curricoli (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ma come RISULTANTE delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso di scuola dell'infanzia e di primo ciclo di istruzione svolto dal bambino secondo la condivisione di visioni e di buone pratiche dei professionisti impegnati nella scuola. Sono stati elaborati dei "Profili Formativi Attesi" alla fine della scuola secondaria, articolati per padronanze, cioè competenze trasversali alle discipline, che descrivono non ciò che l'alunno sa o deve sapere, ma ciò che si pensa che l'alunno possa saper fare, utilizzando comportamenti e atteggiamenti uniti alle conoscenze e alle abilità organizzate e sviluppate.

La piena realizzazione del curricolo di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della legge non possono prescindere da forme organizzative flessibili: articolazione dell'orario settimanale; adozione di modalità che prevedano di poter lavorare per piccoli gruppi di livello; uso della quota oraria del venti per cento dell'autonomia delle scuole per rispondere alle richieste da parte dell'utenza di un'offerta formativa finalizzata all'internazionalizzazione delle giovani generazioni; ampliamento dell'offerta formativa con attività da svolgere in orario curricolare ed extra-curricolare. Nell'ottica dell'innovazione e del miglioramento, la programmazione didattica di tutte le classi seguirà il modello della "didattica per competenze e laboratoriale", ricorrendo alle strumentazioni digitali in dotazione alla scuola e a metodologie innovative come debate, problem solving, role playing, cooperative



learning, brain storming, flipped classroom, coding, autobiografia, soluzione di caso, scoperta guidata, outdoor learning, EAS, learning by doing.

Allegato:

PROFILI ATTESI IN USCITA-convertito.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali come condizioni per la "piena realizzazione personale" e per la "partecipazione attiva alla vita sociale" si concretizzano attraverso le finalità, le competenze e gli obiettivi di apprendimento scelti dal nostro Istituto, assicurando a tutti valide competenze culturali di base e solide capacità riflessive.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI-convertito.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza adottato dal nostro istituto prevede il raggiungimento di un profilo di competenze generali e specifiche di seguito allegato.

Allegato:

SCHEDA COMPETENZA CHIAVE CITTADINANZA-convertito.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Le unità orarie vengono mantenute e, piuttosto, il curriculum viene implementato per consentire alle alunne e agli alunni di frequentare i percorsi a indirizzo musicale, a sperimentazione trilingue e a curvatura sportiva.



Allegato:

regolamento indirizzo sportivo - decorrenza 2024-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ALTERNATIVA ALL'IRC

Allegato:

proposta di curricolo per le attività alternative all'IRC.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO CRISPI

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

ALTERNATIVA ALL'IRC

Allegato:

proposta di curricolo per le attività alternative all'IRC.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G. PASCOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ALTERNATIVA ALL'IRC

Allegato:

proposta di curricolo per le attività alternative all'IRC.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è la mappa che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.



L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola.

La costruzione del curricolo si basa su diverse strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il Curricolo verticale del nostro istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza.

Esso è inteso non come semplice sommatoria dei tre curricoli (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), ma come risultante delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun alunno.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PASCOLI-CRISPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Ospitalità per job shadowing

Nella settimana dal 15 al 20 dicembre 2025, in vista di ulteriori partnership, la scuola ha ricevuto la visita di tre docenti spagnole e tra docenti polacche, provenienti rispettivamente dalla Municipal music school "Ceip Tierno Galvan" di Totana (vicino Murcia, Spagna)) e dalla Publiczna Szkoła Podstawowa Nr 34 di Radom (vicino Varsavia, in Polonia)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: IPOTESI CANDIDATURA ERASMUS+

In linea con il Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto, la scuola sta elaborando la candidatura per la nuova Call Erasmus+ Azione Chiave 1 (KA122-SCH) per progetti a breve termine. La proposta vede come partner strategici proprio la Public Primary School no. 34 di Radom (Polonia) e il CEIP Tierno Galván di Totana (Spagna), consolidando i legami già avviati attraverso i progetti eTwinning e la settimana di accoglienza.

il piano d'azione prevede due linee di intervento principali:

Mobilità del personale (Job Shadowing): per favorire l'aggiornamento metodologico e l'osservazione di buone pratiche didattiche presso le scuole partner.

Mobilità degli alunni (Group Mobility): per consentire a gruppi di studenti di vivere un'esperienza di apprendimento transnazionale presso le sedi estere, favorendo l'immersione linguistica e lo scambio interculturale.

Tale iniziativa mira a elevare la qualità dell'offerta formativa, garantendo agli studenti e ai docenti un accesso diretto alla cittadinanza europea attiva e all'innovazione pedagogica

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: eTwinning - POLONIA

Il progetto eTwinning "Our Shared Heritage" mira a sviluppare la consapevolezza dell'identità europea attraverso l'esplorazione del patrimonio culturale, storico e artistico che accomuna l'Italia e la Polonia. Gli studenti e i docenti collaborano sulla piattaforma eTwinning per:

Valorizzare le radici comuni: Ricercare e documentare tradizioni, monumenti e storia locale per identificare un'eredità europea condivisa.

Potenziare le competenze linguistiche e digitali: Utilizzare la lingua inglese come strumento di comunicazione autentica e applicare tecnologie innovative (ICT) per la creazione di prodotti multimediali collaborativi.

Promuovere la cittadinanza globale: Sviluppare atteggiamenti di tolleranza, inclusione e rispetto reciproco attraverso il confronto diretto con culture diverse.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

<https://school-education.ec.europa.eu/en/etwinning/projects/our-shared-heritage>

○ **Attività n° 4: E-twinning - SPAGNA**

Progetto eTwinning: "La Música y la Lengua que nos Unen"

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'I.C. Pascoli-Crispi di Messina e il CEIP Tierno Galván (Spagna). Si svolgerà interamente in lingua spagnola per quattro mesi (da gennaio



ad aprile). L'obiettivo principale è creare un ponte culturale e linguistico utilizzando la musica come veicolo per l'apprendimento autentico della lingua

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PASCOLI-CRISPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: L' energia in un soffio

il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo della costruzione di manufatti che sfruttino l'energia del vento, attraverso le seguenti fasi:

- studio del vento e delle correnti ventose;
- il vento a servizio dell'uomo
- dai mulini a vento agli aerogeneratori
- energie rinnovabili attraverso i parchi eolici
- progettazione e realizzazione di un modellino

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenza delle potenzialità dell'energia eolica e pro e contro dell'utilizzo di questa forma rinnovabile di energia.

Sviluppo delle competenze di base di progettistica ed ingegneria .



○ Azione n° 2: Modelliamo la città

Tale progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e prevede la realizzazione di un modellino urbano partendo dalla conoscenza del patrimonio storico della città di Messina in relazione al rapporto con il mare si prevedono azioni concrete volte all'incremento della qualità urbana anche in chiave di sostenibilità ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

realizzazione di un modellino urbano e progettazione di uno spazio urbano a misura di bambino/giovane.

○ Azione n° 3: A spasso tra le stelle

Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di una mappa del cielo invernale attraverso lo studio dei principi legati all'osservazione del cielo, alla conoscenza della luna e del sistema solare e attraverso strumenti astronomici e applicazioni utili ad osservare il cielo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Produzione di una mappa del cielo invernale.

○ **Azione n° 4: Il mare e le sue leggi fisiche**

Il progetto si propone, partendo dal principio di Archimede, di spiegare agli allievi i principi di galleggiamento, i principi della dinamica legati alla barca a vela.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere i fondamenti fisici alla base del funzionamento delle barche a vela

○ **Azione n° 5: Il filo delle idee e la magia dei numeri**

Il percorso, attraverso lo stimolo del pensiero computazionale, intende rinforzare la logica e il calcolo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: G. PASCOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: STEAM

Percorsi di carattere scientifico, tecnologico, matematico che adottano come sfondo integratore la conoscenza e la tutela dei beni artistici e ambientali della città.

Si basano su attività di modellismo, di osservazione astronomica, di studio architettonico e di fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Alfabetizzazione delle informazioni e dei dati.
- Comunicazione e collaborazione.
- Creazione di contenuti digitali.
- Sicurezza.
- Problem solving.

○ **Azione n° 2: corsi ICDL**

Percorsi per il conseguimento della patente informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire l'apprendimento continuo;
- Sviluppare nei giovani utenti, ma anche negli adulti, la cultura della Certificazione delle competenze e fornire agli allievi una piccola "dote formativa";
- Facilitare un uso avveduto e consapevole delle nuove tecnologie;
- Fornire agli Studenti un bagaglio di competenze valido anche per l'accesso al mondo



del lavoro;

- Sviluppare in tutti il senso del bello, attraverso presentazioni del proprio lavoro che siano corrette dal punto di vista tecnico e dei contenuti, ma anche piacevoli per l'impatto estetico, l'originalità, i colori;
- Realizzare una comunicazione efficace in rete.

○ Azione n° 3: coding e robotica

Rivolta alle alunne e agli alunni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, questa attività intende promuovere l'uso di giochi interattivi nelle modalità di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppare pensiero computazionale e capacità di problem solving.



Moduli di orientamento formativo

I.C. PASCOLI-CRISPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Avviamento allo studio della lingua latina

Il percorso, della durata di venti ore, intende far saggiare agli alunni, la lettura e la struttura della lingua latina.

Il percorso tende a compendiare il curricolo LEL, da sviluppare in orario curricolare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	17	20	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- orientamento per la scuola di secondo ciclo



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Kalosorisma! Benvenuti nel mondo del greco antico**

Il percorso intende far saggiare agli alunni la lettura e la struttura della lingua greca antica compendiando le attività informativo-laboratoriali svolte con i licei classici della città.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- orientamento per la scuola di secondo ciclo

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Tutti insieme musicalmente!**

Il progetto prevede attività canore d'insieme per avvicinare le alunne e gli alunni alle



attività coreutico-musicali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Teatro siciliano

Il percorso intende avvicinare le alunne e gli alunni al linguaggio espressivo del teatro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Guardiamoci attorno...

Il percorso intende promuovere la capacità espressiva in lingua italiana attraverso la lettura, l'analisi e la rielaborazione della descrizione di alcune delle opere monumentali più significative della città.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: G. PASCOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Partecipazione alle giornate FAI di primavera e di autunno, partecipazione a seminari sulla legalità, partecipazione a percorsi di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, preparazione a giornate che celebrino circostanze particolari a livello locale, nazionale e internazionale, partecipazione a seminari sulla salute fisica e psichica, partecipazione a percorsi ICDL, di certificazione linguistica, di STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- collaborazioni con enti e associazioni culturali





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Partecipazione alle giornate FAI di primavera e di autunno, partecipazione a seminari sulla legalità, partecipazione a percorsi di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, preparazione a giornate che celebrino circostanze particolari a livello locale, nazionale e internazionale, partecipazione a seminari sulla salute fisica e psichica, partecipazione a percorsi ICDL, di certificazione linguistica, di STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- collaborazioni con enti e associazioni culturali

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Partecipazione alle giornate FAI di primavera e di autunno, partecipazione a seminari sulla legalità, partecipazione a percorsi di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, preparazione a giornate che celebrino circostanze particolari a livello locale, nazionale e internazionale, partecipazione a seminari sulla salute fisica e psichica, partecipazione a percorsi ICDL, di certificazione linguistica, di STEM, incontri informativi e laboratori nelle scuole di secondo ciclo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- collaborazioni con enti e associazioni culturali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Spass am Lernen: Potenziamento Di Lingua Tedesca

Potenziare lo studio della lingua tedesca, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale.

Risultati attesi

- Stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua tedesca - Aiutare a creare un positivo clima di apprendimento nel gruppo : cooperazione, confronto, rispetto e valorizzazione dell'altro - Aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo del discente offrendogli un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze - Contribuire allo sviluppo delle abilità trasversali - Comunicare con una lingua diversa dalla propria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni classi 5[^] primaria e classi 1[^]C, 2[^]C, 3[^]C, 2[^]F secondaria di primo grado.



● Terza lingua straniera: sperimentazione del trilinguismo nella scuola secondaria di primo grado (terza lingua Spagnolo/Tedesco)

Viviamo in un mondo in continua espansione, nel quale è sempre più comune essere circondati da persone che parlano un'altra lingua, gente di altri paesi ed in questo contesto di sviluppo emerge con forza la lingua spagnola, attualmente la seconda lingua più parlata al mondo. Emerge la necessità di promuovere e certificare le competenze raggiunte dai nostri alunni al termine della scuola secondaria di primo grado affinché possano splendere nel prosieguo degli studi e nel campo delle professioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è mettere gli alunni destinatari in condizione di poter conoscere e utilizzare la lingua spagnola a livello fra A2 e B1. Ove se ne riconoscessero i requisiti, si tenterà l'esame per la certificazione linguistica DELE/Goethe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dall'ambizione di avviare il trilinguismo nella scuola secondaria di primo grado. Attualmente, secondo delibere degli OO. CC., sono in sperimentazione tre classi di scuola secondaria di primo grado che svolgono un orario potenziato (30 h. curricolari + 2 h. ore



pomeridiane).

● Avviamento alla Lingua Latina

Approfondire la lingua italiana e avviare gli alunni alla conoscenza della lingua latina.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della derivazione della lingua italiana da quella latina. 2) Comprendere le più elementari strutture morfologiche della lingua latina. 3) Saper confrontare la struttura lessicale e morfologica delle lingue italiana e latina per coglierne differenze e affinità. 4) Saper riconoscere l'influsso del mondo latino sulla civiltà italiana e sul mondo occidentale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni classi 3^a secondaria di primo grado.

● Progetto di lettura

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare



curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. Essa aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. Bisogna far capire che il libro è dunque uno strumento che offre una via privilegiata alla conoscenza di se stessi e degli altri, aiuta a decifrare la realtà, a comprendere meglio i conflitti tra generazioni e a riflettere sul rapporto tra l'uomo, la storia e il mondo circostante, tra l'uomo e le sue emozioni.

Risultati attesi

- Promuovere il piacere per la lettura. - Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. - Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. - Potenziare la padronanza della lingua italiana. - Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. - Favorire l'inventiva e la creatività - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive - Favorire l'integrazione e la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni di tutti gli ordini di scuola che aderiscono al progetto.



● GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON NOI MAGAZINE

L'iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con gli istituti scolastici, fondata sull'attenzione e l'interesse reciproco e basata sull'invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti, poi pubblicati sulle pagine di Noi Magazine, l'inserto settimanale che la Gazzetta del Sud da oltre 25 anni dedica al mondo della scuola. Attività che così si intende ancor più consolidare e strutturare, finalizzandola ad un obiettivo comune di apprendimento e crescita culturale.

Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sugli aspetti deontologici e sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web). Agevolare la leggibilità, e il gradimento da parte del lettore dei quotidiani.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni della primaria e secondaria di primo grado.



● Potenziamiento delle competenze logico-matematiche

La dispersione è anche, e spesso prima di tutto, forma d'insuccesso scolastico, che si verifica quando gli studenti non riescono a dispiegare pienamente il loro potenziale d'apprendimento, soddisfacendo i propri bisogni formativi. Il progetto nasce per potenziare le competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna

Risultati attesi

Promuovere la sfera socio-affettivo-relazionale in una scuola aperta e accogliente dove ciascuno possa trovare la propria dimensione; Sviluppare/potenziare l'autostima e la motivazione scolastica; Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. Attivare strategie di soluzione dei quesiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: classi 3^a secondaria di primo grado.

● Full steam ahead! a tutto vapore verso le certificazioni linguistiche.

Il Progetto nasce col fine di accompagnare gli studenti in un percorso di specifica preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche per gradi di competenza (starters A1 per le quinte primarie, movers A1 per le prime sspg, flyer A2 per le seconde sspg e KetA2 per le terze sspg)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il corso di preparazione si prefigge in particolare di: - rafforzare le abilità di ricezione orale, listening; - rafforzare l'abilità di ricezione scritta: reading; - rafforzare la produzione orale: speaking; - rafforzare la produzione scritta: writing; - rafforzare l'uso comunicativo della lingua; -



rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico della L2; - arricchire il vocabolario; - aumentare la motivazione. I requisiti linguistici riguarderanno i descrittori previsti dal CEFR.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Destinatari: classi 5[^] primaria e classi 1[^] secondaria di primo grado.

● Guardiamoci attorno

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. In tale prospettiva, il nostro istituto organizza più momenti a scuola e in luoghi strategici del quartiere, in cui si implementeranno le interviste, si divulgheranno e/o si raccoglieranno proposte operative di gestione sostenibile dei rifiuti e azioni di contrasto all'abbandono degli stessi e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisire consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale e alla cura del bene comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio di Arte
Aule	Aula generica

Approfondimento

destinatari: classi seconde e terze di scuola secondaria di primo grado.

● Attività logico-sportiva: gli scacchi

La scuola promuove l'attività sportiva favorendo la partecipazione degli studenti a gare di orienteering organizzate sul territorio. L'istituto, inoltre, propone ogni anno il progetto scacchi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Favorire la socializzazione/inclusione. -Educare al rispetto delle regole e alla convivenza civile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

associazione scacchi presente nel territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

cortile

Strutture sportive

Palestra

Territorio

Approfondimento

Destinatari: classi 4^a e 5^a scuola primaria e alunni della scuola di primo grado.



Kalosorisma! Benvenuti nel mondo del greco antico - Corso propedeutico allo studio del greco

Attività di potenziamento linguistico per l'approccio alla lingua classica sul piano fonologico e lessicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riconoscimento della identità storico-culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

destinatari: alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

● Indirizzo sportivo

Il progetto propone in via sperimentale un percorso triennale potenziato di 4 h. settimanali durante le quali gli alunni svolgono attività sportive legate alle risorse del territorio sotto la guida di esperti CONI assegnati previo specifico protocollo operativo sottoscritto fra le parti coinvolte. i risultati saranno oggetto di valutazione aggiuntiva rispetto alla canonica scheda di valutazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

interdipendenza positiva, rispetto delle regole, riconoscimento dell'altro, senso del dovere, strutturazione dell'identità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

strutture del territorio

Approfondimento



destinatari: alunni delle attuali classi prime di scuola secondaria di primo grado.

● **Potenziamento delle attività motorie**

previa adesione ai progetti nazionali promossi dal CONI (Sport: un diritto per tutti) e dal Ministero dell'Istruzione - Sport e salute (Sport Attiva Kids e Junior) e tramite apposite convenzioni stipulate con A.s.d. presenti sul territorio, la scuola potenzia le attività sportive con l'ausilio di tecnici scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppo dello schema corporeo, promozione del movimento, riconoscimento e rispetto della diversità, interdipendenza positiva, rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



Approfondimento

tutte le classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

● Sport nella scuola dell'infanzia

l'attività, proposta ai bambini di scuola dell'infanzia, intende promuovere una motricità esercitata da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppo dello schema corporeo, promozione della socializzazione, sviluppo dell'intelligenza emotiva e potenziamento delle capacità cognitive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Palestrine multisensoriali con sistema snoezelen

Strutture sportive

Calcetto



Palestra

Approfondimento

attività svolta previo piccolo contributo delle famiglie.

● Avviamento all'educazione musicale

Il progetto è pensato per creare una naturale continuità fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, attraverso la conoscenza di base degli strumenti musicali, con particolare riferimento al pianoforte, e l'avviamento al canto corale sin dalla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale, scelta più consapevole dello strumento musicale e avvio allo strumento musicale. Avvicinare gli alunni alla musica e alla pratica strumentale. Sviluppare la capacità di saper esprimere le emozioni attraverso la musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aula insonorizzata per musica d'insieme

Aule

Auditorium con Teatro

Aula generica

Approfondimento

destinatari: alunni delle classi quinte di scuola primaria.

● Coro della scuola

Ragazze e ragazzi dai dieci anni in su, previa selezione, sono stati inseriti nel coro della scuola per realizzare momenti conviviali all'interno e all'esterno anche in compartecipazione con altre scuole e con altri Enti e Associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

competenza in materia di canto e musica.



Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule Auditorium con Teatro

● L'ora delle storie, Leggo, scrivo e creo: il Teatro creativo

attività di lettura espressiva e allestimento di spettacoli di drammatizzazione. Il modulo intende proporre un percorso di avvicinamento all'arte performativa e alla letteratura teatrale attraverso lo sviluppo della competenza comunicativa, con particolare riferimento alla gestualità, alla voce e all'espressione facciale. Il teatro sarà vissuto come occasione di incontro e di relazione e opportunità di espressione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza identitaria e strutturazione del Sè.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

esperti e tutor interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium con Teatro

● Keramico

Avviamento alla lavorazione della creta dal modellamento fino alla decorazione e al confezionamento finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

sviluppo della creatività e del coordinamento oculo-manuale, maggiore consapevolezza



artistico-espressiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Arte

Aule

laboratorio di arte

● Schnupperstunden auf Deutsch

avviamento allo studio del tedesco per le classi quinte della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

approccio alla conoscenza della lingua tedesca

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Auditorium con Teatro

● Racchette in classe

Corso di avviamento alla conoscenza delle basi del tennis, destinato agli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

approccio al gioco del tennis

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Palestra

● Messina storiCAA

Tale progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della SSPG, si pone come obiettivi lo sviluppo delle potenzialità operative critiche, sociali e solidali, la crescita personale degli alunni attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, l'educazione alla comprensione ed all'accettazione delle diversità. Quest'iniziativa vuole essere occasione di attività formativa e culturale, volta a favorire e promuovere conoscenze, riflessioni, idee e iniziative fra studenti e territorio di appartenenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzare il senso di appartenenza al territorio
Conoscere e Far conoscere elementi tipici del patrimonio artistico cittadino
Acquisizione del pensiero creativo
Miglioramento ed ampliamento delle capacità comunicative
L'innovazione del processo di apprendimento classico
Integrazione ed inclusione
Rafforzare la collaborazione fra compagni



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Percorsi di potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria - Give me five!

Le ore curricolari di lingua inglese potranno essere compendiate da percorsi di approfondimento, eventualmente finalizzati al conseguimento dei primi gradi di certificazione linguistica,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

potenziamento della lingua inglese e conseguimento delle certificazioni linguistiche



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti e tutor interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● GiochiAMo seriaMENTE

Questo progetto si pone come obiettivi : - la promozione del gioco da tavolo come esperienza di socializzazione e trasmissione dei valori umani; - la valorizzazione del gioco da tavolo come intermediario nella relazione tra bambini/e e coetanei, bambini/e e adulti in genere; - la presentazione di una alternativa altrettanto interessante ed attraente a quei ragazzi che trascorrono il loro tempo libero solo con PC., tablet e playstation; - la promozione di una cultura del gioco intelligente e educativo e non consumistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere ai bambini/e diversi giochi da tavolo che possano sviluppare competenze ed abilità diverse. Le finalità educative del progetto prevedono la realizzazione di un nuovo gioco da tavolo e la realizzazione di una piccola Ludoteca Scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aula 3.0

Aule

Auditorium con Teatro

● A scuola di podcasting

Sensibilizzazione a tematiche specifiche di educazione civica Approfondimenti disciplinari (in relazione all'utenza) Il progetto è pensato particolarmente per gli alunni a rischio dispersione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

creazione di un podcast di Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

aula 3.0

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Auditorium con Teatro

Aula generica

● Teatro siciliano e balli folcloristici

Nell'ambito dell'avviso 10 della Regione Sicilia si avviano progetti destinati agli alunni di SSPG che prevedono la valorizzazione delle competenze artistiche, musicali e di drammatizzazione finalizzati alla realizzazione di uno spettacolo conclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

realizzazione di spettacoli teatrali e danzanti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti esterni e tutor interni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium con Teatro
------	-----------------------

● Laboratori storico-artistici: "Pennelliamo l'arte"

Verranno svolti in orario extracurricolare laboratori per conoscere e comprendere lo stile e il linguaggio dei pittori del '900. Sviluppare la creatività attraverso varie tecniche pittoriche,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

-Sviluppare strategie e strumenti volti a promuovere il benessere del gruppo coinvolto nelle attività; -Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; - Favorire ,attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali; - Far proprie le strategie di apprendimento esplicitate in aula

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Laboratorio di musica pop-rock

percorso volto a dare la possibilità agli studenti di conoscere ed utilizzare gli strumenti "elettrici" presenti nel nostro istituto (chitarra elettrica, basso elettrico, batteria elettronica, xyloynth, cajon elettrico), lavorando ad un repertorio di musica moderna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

ampliamento della competenza strumentale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Video - podcast auf Deutsch

sviluppo di video e podcast in lingua tedesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative anche attraverso una lingua straniera, gestire l'emotività, sviluppare la creatività e capacità di collaborazione oltre a competenze digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Alfabetizzazione in lingua italiana

Percorsi di supporto per alunni non italofoeni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione rapida delle competenze linguistiche di base (italiano per comunicare e per studiare) essenziali per l'integrazione scolastica e sociale.

Risorse professionali

Interno

● A spasso tra le stelle

Percorsi di divulgazione astronomica; introdurre lo studente all'osservazione del cielo notturno, fornire semplici nozioni su stelle e pianeti su come osservarli e fotografarli. Osservazione diretta della volta celeste attraverso telescopi professionali e strumentazione specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la divulgazione astronomica; introdurre lo studente all'osservazione del cielo notturno, fornire semplici nozioni su stelle e pianeti su come osservarli e fotografarli.



Osservazione diretta della volta celeste attraverso telescopi professionali e strumentazione specifica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● L'energia in un soffio

Sviluppo di contenuti legati ai temi dell'energia, della sostenibilità ambientale e delle soluzioni alternative in tutela della salute del pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza rispetto ai temi dell'energia, della sostenibilità ambientale e delle soluzioni alternative in tutela della salute del pianeta.

Risorse professionali

Interno

● Il mare e le sue leggi fisiche

Percorsi attivi e in situazione finalizzati a esplorare le leggi fisiche che governano l'ambiente marino, fenomeni come il moto ondoso generato dal vento. L'obiettivo è comprendere come le leggi fisiche influenzano la vita marina e le attività umane attraverso attività pratiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza delle leggi fisiche che governano l'ambiente marino, fenomeni come il moto ondoso generato dal vento. L'obiettivo è comprendere come le leggi fisiche influenzano la vita marina e le attività umane attraverso attività pratiche.

Risorse professionali

Esterno

● Modelliamo la città

Percorsi teso a sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio e lo spirito di collaborazione nel quale si propone un'attività laboratoriale per progettare uno spazio urbano da riqualificare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

senso di appartenenza al proprio territorio e lo spirito di collaborazione



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Creare con la scrittura

percorso di potenziamento delle competenze linguistico espressive di base. stimolare l'interesse per la lettura e la scrittura; sperimentare processi, strumenti e tecniche dell'arte dello scrivere; incrementare l'originalità linguistica; ampliare il patrimonio lessicale; scrivere testi autentici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

stimolare l'interesse per la lettura e la scrittura; sperimentare processi, strumenti e tecniche dell'arte dello scrivere; incrementare l'originalità linguistica; ampliare il patrimonio lessicale; scrivere testi autentici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il filo delle idee e la magia dei numeri

Percorso per riflettere, attraverso il calcolo, sui vissuti quotidiani: agisco, racconto, rifletto; acquisire le prime competenze di calcolo e stabilire una relazione positiva con i compagni: con



gli altri giochiamo e impariamo insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

stabilire una relazione positiva con i compagni durante l'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giocare con i numeri

Percorso volto a promuovere e consolidare la strumentalità di base per migliorare l'autonomia operativa; elaborare soluzioni attraverso percorsi creativi; acquisire un lessico specifico; imparare a formulare ipotesi; stimolare la curiosità tramite il pensiero critico; sviluppare le capacità di calcolo ed il pensiero computazionale; sviluppare strategie nel calcolo e nella risoluzione dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

promuovere e consolidare la strumentalità di base per migliorare l'autonomia operativa;



elaborare soluzioni attraverso percorsi creativi; acquisire un lessico specifico; imparare a formulare ipotesi; stimolare la curiosità tramite il pensiero critico; sviluppare le capacità di calcolo ed il pensiero computazionale; sviluppare strategie nel calcolo e nella risoluzione dei problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Creare con la scrittura

Percorso volto a potenziare le competenze linguistiche espressive di base; stimolare l'interesse per la lettura e la scrittura; sperimentare processi, strumenti e tecniche dell'arte dello scrivere; incrementare l'originalità linguistica; ampliare il patrimonio lessicale; scrivere testi autentici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziare le competenze linguistiche espressive di base; stimolare l'interesse per la lettura e la scrittura; sperimentare processi, strumenti e tecniche dell'arte dello scrivere; incrementare l'originalità linguistica; ampliare il patrimonio lessicale; scrivere testi autentici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Fiabilandia

Percorso finalizzato a sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo; educare all'ascolto di narrazioni, potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

comunicare stati d'animo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule dell'Istituto sono cablate e connesse alla rete con segnale wi-fi.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le aule dell'Istituto sono dotate di LIM e connesse ad internet, degli strumenti informatici presenti nei due laboratori sono stati quasi del tutto rinnovati.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Gestione Amministrativa della Scuola è completamente informatizzata grazie a software specifici integrati anche nella gestione operativa. Passaggio a Scuola Digitale per la Gestione Informatizzata delle attività di Segreteria.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro Elettronico è utilizzato da diversi anni dai docenti. Dall'a.s. 2019/20 è stato aperto alle famiglie, che in tal modo possono visualizzare l'andamento scolastico del/la proprio/a figlio/a, ricevere le comunicazioni dalla scuola, prenotare i colloqui individuali con i docenti e accedere al documento di valutazione in formato digitale.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione digitale dei docenti nel nostro istituto si rivela fondamentale per garantire agli alunni un'istruzione efficace. Tutti i docenti hanno frequentato corsi di formazione organizzati dall'Ambito XIII e il corso di aggiornamento interno "Docenti Smart" sull'utilizzo della piattaforma G-Suite e metodologie innovative.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La scuola ha previsto la figura dell'Animatore digitale.

L'animatore digitale è un docente che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di una figura di sistema e non di un supporto tecnico con il compito di sviluppare progettualità sui seguenti tre ambiti:

- 1) Formazione interna
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica.
- 3) Creazioni di soluzioni innovative.

Approfondimento

Tutto il Personale scolastico è allineato all'utilizzo di strumenti digitali per facilitare e velocizzare il passaggio di comunicazioni, è formato alla riservatezza dei dati personali e sensibili trattati a vario titolo e, in particolare il personale docente, ha apprezzabili competenze tecnologiche che utilizza quotidianamente nella pratica didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA - MEAA87302Q

F.CRISPI - MEAA87304T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. In questo senso l'osservazione/valutazione nella scuola dell'infanzia, assumendo un valore essenziale, offre la possibilità di raccogliere informazioni sui risultati e riflettere sui processi consentendo quindi di adattare la pratica didattica ed educativa.

Le pratiche valutative adottate in generale dal team docente sono:

- il diario di bordo
- griglie di osservazione
- scheda anamnestica
- scheda di valutazione delle competenze (al termine della scuola dell'infanzia)
- riunioni periodiche
- colloqui individuali con i genitori

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PASCOLI-CRISPI - MEIC87300T



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il bambino viene osservato e accompagnato nello sviluppo della identità, della relazione e del comportamento autonomo attraverso i cinque campi di esperienza. In fase di accoglienza, il Personale docente compila, insieme alle famiglie una scheda anamnestica che consente di definire un punto di partenza.

Allegato:

scheda anamnestica alunne-i scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Adozione di comportamenti corretti e responsabili, rispetto delle regole, cura verso il prossimo e senso del bene comune rappresentano il filo conduttore delle osservazioni svolte durante i compiti reali e/o autentici svolti in ambito di educazione civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria non possono coincidere del tutto perché fino allo scorso anno nella scuola dell'infanzia sono stati in vigore i livelli di competenza per ciascun obiettivo disciplinare specifico e, inoltre, la didattica della scuola primaria è impostata su aree disciplinari piuttosto che su singole discipline.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allegati si riportano le nuove rubriche di valutazione del comportamento.

Allegato:

DESCRITTORI COMPORAMENTO corretto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola si attiene alla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La scuola si attiene alla normativa vigente

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. PASCOLI - MEMM87301V

Criteri di valutazione comuni

In sede unificata di Dipartimento, in data 12/12/2018 erano stati condivisi, approvati e adottati i



criteri di valutazione comuni per il comportamento, la religione cattolica, le varie discipline e la rilevazione dei progressi come da Nota del MIUR. AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U) 0001865.10-10-2017, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017. Alla luce della recente O.M 172 del 4.12.2020 variano i criteri di valutazione delle discipline tra i due segmenti di scuola, restano validi invece i criteri comuni relativi al comportamento, all'insegnamento della religione cattolica e i criteri per la rilevazione dei progressi come da Allegato. Nello specifico la valutazione avviene attraverso lo strumento del voto da 4 a 10 per la Scuola Secondaria di primo grado. Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli alunni, il Collegio docenti ha deliberato di esplicitare una corrispondenza tra voti e giudizi come riportato in allegato.

Allegato:

Processi Formativi e Valutazione discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi nella scuola secondaria di primo grado (D.P.R. 122/09; D.Lgs. 62/2017), mentre nella scuola primaria la valutazione sia intermedia che finale sarà espressa attraverso un giudizio sintetico (D.P.R. 122/09; D. Lgs. 62/2017; D.L. 22/2020 convertito in L. 41/2020; O.M. 172 del 4.12.2020). Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste e attraverso la valutazione della partecipazione ad attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto/ giudizio relativo alla disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento

Il D.P.R. 122/2009 stabilisce criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento. L'art. 1, comma 3, D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017 prevede che la valutazione del comportamento si riferisca allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. Il giudizio di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva



e di ammissione all'Esame di Stato.

DESCRITTORI di COMPORTAMENTO:

- Lo studente dimostra un **OTTIMO** sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato alla sola correttezza formale; un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; ha consapevolezza del proprio dovere ed ha rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.
- Lo studente dimostra **SIGNIFICATIVO** sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso un comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; ha consapevolezza del proprio dovere e dimostra continuità nell'impegno.
- Lo studente dimostra un **SODDISFACENTE** sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso un comportamento rispettoso delle regole dell'istituto e corretto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; un impegno costante e consapevolezza del proprio dovere.
- Lo studente dimostra **BUON** livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso un comportamento non sempre però attento alle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola; denota un impegno discontinuo e una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere.
- Lo studente dimostra un **SUFFICIENTE** sviluppo delle competenze di cittadinanza ma assume un comportamento poco attento alle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le figure operanti nella scuola; il suo impegno risulta discontinuo e dimostra poca consapevolezza del proprio dovere.
- Lo studente dimostra un **INADEGUATO** sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso: un comportamento gravemente irrispettoso nei confronti del Regolamento di istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola che determina sanzioni disciplinari quali l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola.

Allegato:

DESCRITTORI di COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'istituzione scolastica ha acquisito i criteri riportati nel Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art. 5-6.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato viene decisa dal consiglio di classe con votazione, in casi eccezionali e motivati, allorquando si accerti che l'alunno, nonostante le strategie di recupero effettuate, non ha conseguito neanche gli obiettivi di apprendimento minimi definiti nella programmazione di classe/ disciplinare.

Per gli alunni disabili si farà riferimento ai contenuti ed obiettivi del PEI; per gli alunni BES ai contenuti ed obiettivi del PDP. La non ammissione alla classe successiva fa riferimento ai processi formativi e, a livello globale, di sviluppo degli apprendimenti, come definiti e calibrati nel documento di valutazione ed è finalizzata alla piena formazione dell'alunno.

Verranno osservati i seguenti criteri generali di massima:

- pregresse non ammissioni;
- età anagrafica dell'alunno;
- metodo di studio maturato;
- livello di consapevolezza;
- progressi registrati rispetto alla situazione di partenza;
- contenuto della valutazione intermedia;
- contenuti PEI o PDP.

Certificazione delle competenze

Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo (art.9 del D.Lgs. 62/2017).

LIVELLO INDICATORI ESPLICATIVI CERTIFICAZIONE COMPETENZE

A – AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – BASE L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere



conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FRANCESCO CRISPI - MEEE873032

JUVARA - MEEE873043

Criteri di valutazione comuni

Restano validi i criteri di valutazione comuni alla scuola secondaria di primo grado relativi al comportamento alla religione cattolica e ai progressi dell'alunno. Vedi allegato Scuola secondaria di primo grado

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni team docente, all'interno della progettazione didattica, stabilisce la competenza di educazione civica da perseguire e individua gli obiettivi osservabili che sono più rappresentativi del percorso progettato. Questi obiettivi verranno inseriti nel documento di valutazione. In sede di scrutinio le osservazioni effettuate sulla base degli obiettivi evidenziati, forniti dal team docente al coordinatore di classe di educazione civica, saranno utili per descrivere il livello raggiunto dall'alunno.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 20-23 bis.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Vedi voce corrispondente scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi voce corrispondente scuola secondaria di primo grado.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (di seguito Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa "in conformità con i criteri e le modalità



definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

Può essere utile aggiungere che il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole “Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale”, definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999).

Sono forniti di seguito alcuni chiarimenti allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina.

1. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico
2. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento:

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, quelle reperite dall'alunno.
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite nella Tabella, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.



Livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti.

La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020:

“La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.”

Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori. Anche nella forma grafica, si possono utilizzare



modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- - la disciplina;
- - gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- - il livello;
- - il giudizio descrittivo

Come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999) la nostra istituzione scolastica ha scelto una modalità coerente con la valutazione di tipo descrittivo per obiettivi di apprendimento, come delineato nelle Linee guida, collegando il momento della valutazione con quello della progettazione di ogni disciplina come da tabelle allegate.

Allegato:

Criteria generali di valutazione disciplinare- livelli di apprendimento e giudizi descrittivi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola inclusiva “promuove il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri”. L’idea di inclusione si basa sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni “speciali”, affinché possa, nel rispetto della sua individualità e specificità, raggiungere il successo formativo. La scuola ha attivato un buon servizio di rete con gli operatori dell’UONPIA, l’ente locale Città di Messina e le agenzie presenti sul territorio che svolgono un ruolo determinante e funzionale allo sviluppo di ciascun individuo. Le attività svolte all’interno delle classi tendono a utilizzare metodologie che soddisfano i bisogni educativi di ciascuno. La scuola dispone di un organico di sostegno per buona parte stabile.

L’istituto ha consolidato un sistema di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PTOF evidenzia una prospettiva inclusiva nelle sue diverse dimensioni. PEI e PDP nascono dalla progettualità dei CC.dd.CC./Team e vengono monitorati e aggiornati con regolarità. Le scelte organizzative e attuative dei PEI/PDP prevedono flessibilità rispetto ai bisogni, ai tempi, agli spazi e alle strategie metodologico didattiche adottate. L’intervento didattico prevede momenti di personalizzazione ed è caratterizzato dall’uso di testi informatizzati e di proposte che si avvalgono delle nuove tecnologie. L’arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono, dunque, finalizzati a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale; per ottenere questo risultato la scuola si adopera affinché ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni, nessun escluso.

Il lavoro viene implementato attraverso un questionario facente riferimento all'index for inclusion e a un piccolo protocollo di inclusione che si allega fra i documenti.

Il P. I. definisce le modalità per: l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento; progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.



Il raggiungimento degli obiettivi del P.I. è oggetto di verifica e adeguamento annuale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Operatore sociale, EE.LL Comune di Messina

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS). Il G.L.I. in seduta plenaria dedicata (GLHO composto dal team dei docenti contitolari con la partecipazione dei genitori dell'alunno o di chi esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno; un rappresentante dell'Ente Locale e Sanitario) ha la finalità di: - verificare la documentazione agli atti della scuola relativa a tutte le problematiche riguardanti l'alunno, allo scopo di ricavare le informazioni utili alla programmazione dell'attività didattica; - discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Team dei docenti contitolari/Consiglio di Classe - Rappresentante dell'Ente Locale e Sanitario - Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale - Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia contribuisce all'individuazione del profilo globale del soggetto e condivide con la scuola le modalità di intervento funzionali al raggiungimento del successo formativo e all'affermazione del soggetto come persona all'interno del primo contesto sociale quale è la scuola. I rapporti con la famiglia avvengono periodicamente, al fine di condividere il progetto (PEI e PDP) e collaborare alla sua realizzazione, secondo il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individuali, incontri periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI/PDP. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo d'istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisporre, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso



dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati la scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità valorizza il raccordo tra le scuole che fanno parte dell'Istituto comprensivo, favorendo il passaggio delle informazioni, il confronto e le occasioni di progettazione comune tra i docenti dei diversi ordini di scuola e una programmazione che presuppone la continuità didattica e formativa. Particolare attenzione viene dedicata all'accoglienza per favorire l'inserimento nella scuola (dell'infanzia, primaria e secondaria), agevolare la socializzazione dei nuovi alunni e, in particolare - in coordinamento con il GLI - per gli alunni con bisogni educativi speciali, e garantire la continuità nei momenti di passaggio da un ordine all'altro. È sempre attivo un gruppo di lavoro sulla Continuità e sull'Orientamento, composto da tutti i docenti operanti nelle "classi ponte" e da un Referente d'Istituto, che stila un calendario di incontri di coordinamento tra docenti impegnati nelle "classi ponte". L'orientamento fa parte di tutte le attività scolastiche che si svolgono nei vari gradi di scuola e tendono a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, i propri interessi, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulla propria autonomia di scelta. Dalle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 19/02/2014: "L'Orientamento - quale attività istituzionale di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile." E ancora: "l'Orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola prima-ria ed è trasversale a tutte le discipline." L'Orientamento è uno strumento che la legge individua per contrastare anche la dispersione scolastica, l'insuccesso formativo e l'abbandono dei percorsi a causa di scelte precoci e inadeguate. Quindi diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi, volti alla maturazione della personalità del ragazzo. Pertanto si intende proporre un percorso di orientamento formativo verticale, allo scopo di fare venire fuori i talenti, le attitudini e gli interessi dei singoli. In particolare, durante tutto l'arco della Scuola Secondaria di I Grado, è necessario aiutare i ragazzi a individuare concretamente il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo e offrire alle famiglie occasioni per approfondire la tematica in modo da essere sostegno per i propri figli e consta di due momenti: 1) Formativo sulla conoscenza del sé: consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità, delle difficoltà e della scelta del percorso formativo successivo; 2) Informativo volto a fornire ai ragazzi un panorama degli istituti superiori e delle caratteristiche di ciascuno di essi. Ciò con l'obiettivo di: □ - Rendere l'alunno consapevole delle offerte formative e professionali del territorio. □ - Rendere l'alunno consapevole dei propri interessi, dei punti di forza e di debolezza. □ - Rendere l'alunno consapevole delle scelte da



operare. □ - Favorire la continuità tra le classi ponte. □ - Promuovere il raccordo con il territorio. □ - Sostenere gli studenti nell'elaborazione di un personale progetto di studio e di vita. Attraverso la proposta di molteplici attività : - Attività, manifestazioni e iniziative culturali e formative. - Organizzazione incontri, opportunamente calendarizzati, presso il nostro Istituto, con Docenti e studenti delle Scuole Superiori che illustreranno l'offerta formativa dell'Istituto che rappresentano e cercheranno di fugare dubbi e incertezze di allievi e genitori. - Informazione dettagliata e costante degli open day e delle attività proposte dalle Scuole Secondarie di II Grado. - Partecipazione ad attività e progetti presso alcuni Istituti superiori finalizzati alla conoscenza dei modelli organizzativi degli stessi, dei laboratori e dell'ambiente formativo e relazionale. - Formulazione, per gli alunni delle classi terze, del Consiglio Orientativo da parte del C.d.C.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Si allega Piano per l'Inclusione a.s. 2025/26.

Allegato:

P.I. GIUGNO 2024-25 per a.s. 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Si individua lo staff per il perseguimento delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi di processo e dell'attuazione delle azioni strategiche come sopra delineati.

N. 2 Collaboratori del Dirigente scolastico (ex art. 25, co. 5 del D. lgs. 165/2001 e art. 1, co. 83 della L. 107/2015) di pari dignità per lo svolgimento dei seguenti compiti:

Collaboratore tipo 1

- cura l'accoglienza dei docenti in ingresso;
- aiuta il DS nella cura dei rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio;
- aiuta il DS nella cura della comunicazione interna ed esterna anche in forma digitale;
- svolge il ruolo di animatore digitale - azione #28 PNSD (curando e/o promuovendo/organizzando la formazione interna, coinvolgendo la comunità scolastica, diffondendo soluzioni creative nell'ambito delle TIC, come da L. 107/2015, art. 1 cc. 56-59);
- collabora con il DS e il DSGA nella gestione dei Progetti con particolare riferimento alle piattaforme;
- interagisce con il DS, il DSGA, l'altro collaboratore del DS, le FF.SS., i Responsabili di plesso e altre figure fiduciarie e i coordinatori dei Consigli di Classe anche ai fini dell'organizzazione dei calendari delle attività collegiali e funzionali alla didattica, didattiche curricolari ed extracurricolari;
- dispone gli abbinamenti dei docenti accompagnatori alle classi in caso di uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- sostituisce il DS, in caso di assenza, nei CdC e negli scrutini intermedi e finali;
- svolge funzioni di responsabile del plesso in cui presta servizio.

Collaboratore tipo 2

- cura l'accoglienza dei docenti in ingresso;
- aiuta il DS nella cura dei rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio;



- interagisce con il DS, il DSGA, l'altro collaboratore del DS, le FF.SS., i Responsabili di plesso e altre figure fiduciarie e i coordinatori dei consigli di classe anche ai fini dell'organizzazione dei calendari delle attività collegiali e funzionali alla didattica, didattiche curricolari ed extracurricolari;
- sostituisce il DS, in caso di assenza, nei CdC e negli scrutini intermedi e finali;
- supporta il responsabile di plesso nella gestione delle contingenze emergenti nella quotidianità;
- dispone gli abbinamenti dei docenti accompagnatori alle classi in caso di uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- redige i verbali delle sedute dei Collegi dei docenti;
- cura la condivisione e la raccolta dei materiali didattici e/o funzionali alla didattica;
- supporta il DS nella organizzazione degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

n. 1 Referente per il sostegno e l'inclusione degli alunni con BES

- cura il trattamento e la corretta conservazione di tutta la documentazione relativa agli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, temporanei bisogni educativi speciali, promuovendo eventuali screening, relazionandosi con l'AT, il GIT, l'ASP e l'UMV con particolare riferimento alla Neuropsichiatria infantile dell'ASP di Messina Nord e promuovendo specifiche azioni di intervento e di accompagnamento in seno ai Consigli di Classe e al Collegio dei Docenti, redigendo il PI, da aggiornare annualmente, insieme al GLL;

N. 3 aree di Funzione strumentale le cui mansioni sono di seguito definite .

1 - F.S. Gestione PTOF (progettazione, supporto ai docenti e valutazione d'Istituto)

Funzione 1.1

Gestisce la revisione, l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF, raccogliendo le proposte delle componenti e/o dei singoli docenti circa la elaborazione e l'eventuale revisione del PTOF anche sulla base dell'atto di indirizzo del DS e di eventuali innovazioni normative intervenute nella scuola dell'infanzia e primaria;

Collabora con il NIV ai fini dell'individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e della stesura dei documenti strategici della scuola;

Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il



DSGA e con le altre funzioni strumentali;

Analizza i bisogni formativi dei docenti;

Predisporre e organizza l'autovalutazione d'Istituto;

Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;

Partecipa alla revisione e all'aggiornamento del RAV e del PdM;

Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti alla propria funzione.

Funzione 1.2

Gestisce la revisione, l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF, raccogliendo le proposte delle componenti e/o dei singoli docenti circa la elaborazione e l'eventuale revisione del PTOF anche sulla base dell'atto di indirizzo del DS e di eventuali innovazioni normative intervenute nella scuola secondaria di primo grado;

Cura la verticalizzazione del curricolo interfacciandosi con i docenti dei tre segmenti scolastici;

Coordina i gruppi di lavoro per le attività inerenti al PTOF;

Cura la raccolta, l'armonizzazione e l'archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali ai fini della Rendicontazione sociale;

Collabora con il NIV ai fini dell'individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e della stesura dei documenti strategici della scuola;

Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;

Partecipa alla revisione e all'aggiornamento del RAV e del PdM;

Partecipa a eventuali corsi di formazione inerenti alla propria funzione.

2 - F.S. Interventi e servizi per gli studenti (accoglienza, tutoraggio e mentoring, orientamento)

Funzione 2.1

Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;



Propone iniziative per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base;

Richiede al GOSP attività di tutoraggio/supporto psicologico per gli alunni che ne manifestino il bisogno o che vengano segnalati dai docenti e/o dalle famiglie;

Organizza e gestisce attività di orientamento scolastico in qualità di tutor nella scuola secondaria di primo grado in collaborazione con le FF.SS. di area 1, con la DSGA e con i Collaboratori/vicari del DS;

Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali.

Funzione 2.2

Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;

Svolge il ruolo di Referente per il contrasto alla dispersione e all'abbandono;

Presiede il GOSP (Gruppo di supporto psico-pedagogico);

Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali;

Svolge il ruolo di referente alla salute;

3 - F.S. Progetti sul territorio

Funzione 3.1

Svolge il ruolo di Referente per l'educazione alla legalità e referente per le iniziative di solidarietà;

Promuove e cura la revisione del curricolo di Educazione civica e delle iniziative a esso connesse ;

Cura i rapporti con l'esterno per le collaborazioni e le attività formative, nonché la partecipazione a manifestazioni e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze collaborando con la F.S. area 2.1 per la realizzazione del portfolio di orientamento ;

Organizza e gestisce attività di continuità e orientamento scolastico nel passaggio tra i vari segmenti scolastici;



Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali.

Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione), presieduto dal DS e composto dal DSGA, dai due collaboratori del DS e da tre docenti afferenti ai tre segmenti scolastici. Con esso collabora in particolare la F.S. Gestione PTOF, nonché dal referente delle prove nazionali

coordinando le attività valutative inerenti tutto il piano dell'offerta formativa della scuola (RAV, PDM);

cura la tempestività, l'integrità e la completezza dell'immissione dei dati richiesti dai sistemi informativi e il loro costante aggiornamento predisponendo report, risultati e statistiche di sua competenza;

cura lo scambio e la circolazione dei risultati di valutazione interna ed esterna;

predisporre strumenti per monitorare i risultati di eventuali interventi e registra il livello raggiunto rispetto all'indicatore di risultato prescelto;

raccoglie e analizza i dati osservativi sul miglioramento delle competenze professionali, offrendo un feedback utile all'autovalutazione dei risultati raggiunti;

relaziona al Collegio dei Docenti i risultati rilevati.

N. 1 Referente per le prove INVALSI

N. 1 Referente del centro sportivo scolastico

N. 1 Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

N. 4 Responsabili di plesso/coordinatori didattici

1 per la scuola secondaria di primo grado anche con funzione di organizzazione e gestione delle prove INVALSI

1 per il plesso di scuola primaria "Juvara"

1 per i plessi di scuola dell'infanzia + 1 coordinatore didattico

N. 1 Referente della documentazione e della formazione sulla sicurezza

N. 1 Referente per i rapporti con gli Enti Locali



N. 1 Referente Erasmus ed E-Twinning

N. 2 Referenti per uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

Organizzazione degli uffici amministrativi

Dirigente scolastica

Direttrice dei Servizi Generali ed amministrativi

6/7 applicati amministrativi suddivisi nelle seguenti mansioni:

ufficio didattica

ufficio personale

ufficio protocollo

ufficio acquisti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>N. 2 figure di collaboratori del Dirigente scolastico (ex art. 25, co. 5 del D. lgs. 165/2001 e art. 1, co. 83 della L. 107/2015) di pari dignità per lo svolgimento dei seguenti compiti:</p> <p>Collaboratore n. 1 - cura l'accoglienza dei docenti in ingresso; - aiuta il DS nella cura dei rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio; - aiuta il DS nella cura della comunicazione interna ed esterna anche in forma digitale; - svolge il ruolo di animatore digitale – azione #28 PNSD (curando e/o promuovendo/organizzando la formazione interna, coinvolgendo la comunità scolastica, diffondendo soluzioni creative nell'ambito delle TIC, come da L. 107/2015, art. 1 cc. 56-59); - collabora con il DS e il DSGA nella gestione dei PON; - interagisce con il DS, il DSGA, l'altro collaboratore del DS, le FF.SS., i coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe anche ai fini dell'organizzazione dei calendari delle attività collegiali e funzionali alla didattica, didattiche curricolari ed extracurricolari; - sostituisce il DS in caso di assenza nei CdC e negli scrutini intermedi e finali. Collaboratore n. 2 - cura l'accoglienza dei</p>	2
----------------------	---	---



docenti in ingresso; - aiuta il DS nella cura dei rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio; - interagisce con il DS, il DSGA, l'altro collaboratore del DS, le FF.SS., i coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe anche ai fini dell'organizzazione dei calendari delle attività collegiali e funzionali alla didattica, didattiche curriculari ed extracurricolari; - svolge il ruolo di referente per il sostegno e l'inclusione degli alunni con BES, curando il trattamento e la corretta conservazione di tutta la documentazione relativa agli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, temporanei bisogni educativi speciali, promuovendo eventuali screening, relazionandosi con l'AT, il GIT, l'ASP e l'UVM con particolare riferimento alla Neuropsichiatria infantile e promuovendo specifiche azioni di intervento e di accompagnamento in seno ai consigli di classe e al collegio dei docenti, redigendo il PI e il PAI insieme al GLI; - sostituisce il DS in caso di assenza nei CdC e negli scrutini intermedi e finali.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono designate dal Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e sulla base delle loro competenze ed esperienze professionali. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. N. 3 aree di Funzione strumentale le cui mansioni sono di seguito definite. F.S. Gestione PTOF (progettazione, supporto ai docenti e valutazione d'Istituto) □

6



Raccoglie le proposte delle componenti e/o dei singoli docenti circa la elaborazione e l'eventuale revisione del PTOF anche sulla base dell'atto di indirizzo del DS e di eventuali innovazioni normative intervenute; □ Gestisce la revisione, l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF - annualità 2021/2022; □ Cura la verticalizzazione del curricolo; □ Coordina i gruppi di lavoro per le attività inerenti al PTOF; □ Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali; □ Cura la raccolta, l'armonizzazione e l'archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; □ Analizza i bisogni formativi dei docenti; □ Promuove e cura la revisione del curricolo di Educazione civica e delle iniziative ad esso connesse; □ Collabora con il NIV ai fini dell'individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e della stesura dei documenti strategici della scuola; □ Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori dipartimento e di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; □ Partecipa alla revisione e all'aggiornamento del RAV e del PdM; □ Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti alla propria funzione. F.S. Interventi e servizi per gli studenti (accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento) □ Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; □ Organizza e



gestisce le attività di accoglienza e di inclusione di tutti gli alunni; □ Predisporre iniziative per il recupero, il consolidamento e potenziamento delle competenze di base; □ Predisporre attività di tutoraggio/supporto psicologico per gli alunni che ne manifestino il bisogno o che vengano segnalati dai docenti e/o dalle famiglie; □ Organizza e gestisce attività di continuità e orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici; □ Svolge il ruolo di Referente per il contrasto alla dispersione, per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo; □ Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali. F.S. Rapporti con Enti esterni, progetti con il territorio, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione □ Svolge il ruolo di Referente per l'educazione alla legalità, per la salute, per le iniziative di solidarietà; □ Cura i rapporti con l'esterno per le collaborazioni e le attività formative, nonché la partecipazione a manifestazioni e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze;; □ Cura la pianificazione e gli aspetti burocratici inerenti alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione; □ Supporta la progettazione (sul piano didattico-educativo e sul piano tecnico-finanziario) e la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare collaborando con il DS e con il DSGA e con le altre funzioni strumentali.



Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Sovrintende l'organizzazione e il buon funzionamento del plesso affidato;• Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e sicurezza e dovere di segnalazione di eventuali pericoli e/o anomalie;• Partecipazione all'elaborazione e realizzazione delle prove di evacuazione in collaborazione con il RSPP;• Coordina la gestione emergenze;• Controlla la puntualità e la presenza di tutto il personale e vigila sullo svolgimento delle mansioni dei collaboratori scolastici;• Diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel plesso di riferimento;• Sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti;• Sovrintende la vigilanza dei minori affidati, dispone che gli alunni delle classi scoperte vengano sempre affidati ai docenti presenti e siano sorvegliati in attesa dei supplenti;• Rilascia autorizzazioni di entrata e di uscita al personale scolastico e ai genitori degli alunni annotandole sul registro;• Gestione dei rapporti con l'utenza;• Vigilare sul rispetto e l'osservanza delle misure di prevenzione adottate dall'Istituto per il contenimento della trasmissione da Sars - Cov2.	4
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Sviluppa progettualità sui seguenti tre ambiti: Formazione interna; Coinvolgimento della comunità scolastica; Creazioni di soluzioni innovative.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente d'Istituto per l'Ed. Civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di	1



	<p>tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della “formazione a cascata”, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell’insegnamento.</p>	
<p>Coordinatore delle attività didattico-educative della scuola dell’infanzia</p>	<p>Collabora con il DS per garantire il regolare funzionamento dell’attività didattico-educativa nella scuola dell’Infanzia. Coordina il lavoro dei Consigli di Intersezione. Cura la continuità con la scuola primaria.</p>	<p>1</p>
<p>Nucleo Interno di Valutazione (NIV)</p>	<p>Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione), presieduto dal DS e composto dal DSGA, dai due collaboratori scolastici e da tre docenti afferenti ai tre segmenti scolastici collabora in particolare con la F.S. Gestione PTOF □ coordinando le attività valutative inerenti tutto il piano dell’offerta formativa della scuola (RAV, PDM); □ cura la tempestività, l’integrità e la completezza dell’immissione dei dati richiesti dai sistemi informativi e il loro costante aggiornamento predisponendo report, risultati e statistiche di sua competenza; □ cura lo scambio e la circolazione dei risultati di valutazione interna ed esterna; □ predispone strumenti per monitorare i risultati di eventuali interventi e registra il livello raggiunto rispetto all’indicatore di risultato prescelto; □ raccoglie e analizza i dati osservativi sul miglioramento delle competenze professionali, offrendo un feedback utile all’autovalutazione dei risultati raggiunti; □ relaziona al Collegio dei Docenti i risultati rilevati.</p>	<p>8</p>



Docente referente documentazione sicurezza

Collabora con il D.S. e con il RSPP nella definizione e predisposizione di misure organizzative di prevenzione e protezione atte a contenere il rischio della diffusione del contagio da COVID - 19.

1

Amministratore G-Suite for Education

L'Amministratore G-Suite for Education ha il compito di gestire l'insieme di applicazioni dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico; monitorare le attività di didattica a distanza e fornire report periodici.

1

referente per le prove INVALSI

Coadiuvare il DS e la Segreteria nella gestione della calendarizzazione delle prove, nell'eventuale acquisto di materiale necessario per lo svolgimento delle prove e nell'esame dei risultati restituiti.

1

referente per il sostegno agli alunni con BES

Ruolo ricoperto da uno dei Collaboratori del DS. Collaboratore n. 2 - cura l'accoglienza dei docenti in ingresso; - aiuta il DS nella cura dei rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio; - interagisce con il DS, il DSGA, l'altro collaboratore del DS, le FF.SS., i coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe anche ai fini dell'organizzazione dei calendari delle attività collegiali e funzionali alla didattica, didattiche curricolari ed extracurricolari; - svolge il ruolo di referente per il sostegno e l'inclusione degli alunni con BES, curando il trattamento e la corretta conservazione di tutta la documentazione relativa agli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, temporanei bisogni educativi speciali, promuovendo eventuali screening, relazionandosi con l'AT, il GIT, l'ASP e l'UVM con particolare riferimento alla

1



	Neuropsichiatria infantile e promuovendo specifiche azioni di intervento e di accompagnamento in seno ai consigli di classe e al collegio dei docenti, redigendo il PI e il PAI insieme al GLI; - sostituisce il DS in caso di assenza nei CdC e negli scrutini intermedi e finali.	
Docente referente del centro sportivo scolastico	Coordina le attività sportive curricolari ed extracurricolari curando, ai fini delle stesse, i rapporti con il territorio.	1
RLS	Rappresenta eventuali criticità rilevate per la sicurezza dei lavoratori.	1
Responsabile di plesso	Si occupa di vigilare sul buon funzionamento del plesso assegnato.	4
Referente Centro sportivo scolastico	Si occupa delle relazioni interne ed esterne alla scuola per coordinare le attività sportive.	1
Referente viaggi di istruzione e uscite didattiche	Recepisce le proposte del Collegio dei Docenti e coadiuva DS e DSGA nell'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche.	2
Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si occupa di studiare, insieme a una commissione appositamente costituita protocolli di prevenzione e di intervento rispetto a eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento umanistico- Socio economico e per la legalità. Attività di supporto durante le	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

lezioni con azioni programmate di recupero, percorsi di autonomia personale, sociale e di studio, rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali. Attualmente sono stati assegnati tre docenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Potenziamento di competenze linguistiche, attività di recupero e approfondimento, progettazione e preparazione al conseguimento della certificazione di lingua tedesca.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza e sovrintende i servizi generali e amministrativo-contabili della scuola. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

Gestisce e coordina le procedure di gestione dei procedimenti amministrativi, di accesso agli atti ed alle informazioni e di archiviazione dei documenti. Gestisce e coordina il protocollo informatico e realizza le condizioni operative per una più efficace gestione del flusso di documenti e atti informativo e documentale interno all'amministrazione anche ai fini dello snellimento delle procedure e della trasparenza dell'azione amministrativa. Il protocollo fa fede ,anche con effetto giuridico, dell'effettivo ricevimento e spedizione di un documento.

Ufficio acquisti

Supporto al DSGA nella gestione degli acquisti (Istruttoria, Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo,.....)

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti; Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; Rilascio pagelle; Rilascio certificati e attestazioni varie; Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; Rilevazione delle assenze degli studenti; Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per il personale

Gestione amministrativa e contabile dei rapporti di lavoro del personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it/wp/>

Pagelle on line <https://www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it/wp/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it/wp/modulistica-genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE AMBITO XIII CITTA' DI MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **OSSERVATORIO DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CTS - CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: NUOVA PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LO SPORT UN DIRITTO PER TUTTI - CONI e CIP

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dello sport nella scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TEST CENTER ECDL - Scuola servizi

Azioni realizzate/da realizzare

- Acquisizione certificazione informatica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole per lo Sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE INFORM@TE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER L'INDIRIZZO MUSICALE E ARTI PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è nata per avviare le sezioni ad indirizzo musicale e si è rinforzata con l'integrazione di un liceo ad indirizzo musicale in occasione della partecipazione al Piano delle arti.

Denominazione della rete: Convenzione As.Pe.I. - per la



formazione pedagogica dei/le Docenti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: adesione alla convenzione

Denominazione della rete: Convezione con Team Volley Messina -

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: capofila patto educativo di comunità



Denominazione della rete: Partenariato con Filarmonica Laudamo ETS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: convenzione con associazione pedagogica sociale APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- mentoring

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

capofila patto educativo di comunità

Denominazione della rete: convenzione con PGS FUTSAL Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

capofila patto educativo di comunità

Denominazione della rete: La Sicilia racconta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Sperimentazione: didattica e valutazione delle competenze trasversali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dotazione organica aggiuntiva profilo assistente tecnico di informatica

Azioni realizzate/da realizzare

- supporto tecnico-informatico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

tutti gli ambiti (sicurezza sui luoghi di lavoro, preposto, RLS, primo soccorso, antincendio)

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	tutto il Personale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Tecnologie per la didattica

percorso per implementare l'utilizzo delle TIC nella didattica

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze nel curricolo verticale

Strutturare la programmazione per UDA multidisciplinari

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: □ Didattica inclusiva; □ Progettazione del PEI e progetto di vita

predisposizione di concreti progetti di inclusione e integrazione a lungo termine

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecniche e forme di valutazione

Percorso di riflessione sulla valutazione e sui criteri docimologici

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
--------------------------------------	---------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio diventa “ambiente di apprendimento continuo”, cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per la nostra comunità scolastica, il Piano triennale di formazione del personale docente, in coerenza con le priorità fissate nel PTOF è stato articolato in unità formative (UF), elaborate sulla base dei bisogni formativi dell’istituto, dei docenti e del personale ATA rilevati ed aggiornati mediante questionari. Nel corso del triennio di riferimento l’Istituto scolastico continuerà ad aderire al Piano di Formazione della



rete di AMBITO XIII da cui dipende l'organizzazione delle attività formative scelte dai docenti delle scuole facenti parte della rete di Ambito secondo un Piano elaborato in base a un sondaggio somministrato ai docenti. L'Istituto attiva, altresì la formazione sulla Sicurezza, obbligatoria per lavoratori, addetti e preposti Art. 37 D.L. 81/08. Inoltre la scuola, attraverso la funzione strumentale apposita e la figura dell'animatore digitale, porrà attenzione a tutti i corsi di formazione proposti dal MIUR o da altri enti accreditati, valutandone fattibilità ed impatto.

Le attività formative che si intende realizzare sono indicate di seguito:

Formazione dei docenti

Per la realizzazione degli obiettivi e delle priorità secondo le azioni strategiche di cui al precedente articolo, i docenti sono orientati alla formazione e all'aggiornamento, anche attraverso Comunità di pratiche, relativa ai seguenti ambiti:

- Tecnologie per la didattica;
- Didattica per competenze nel curriculum verticale;
- Didattica inclusiva;
- Progettazione del PEI e progetto di vita;
- Interventi psico-educativi e didattici per i disturbi comportamentali e relazionali;
- Tecniche e forme di valutazione;
- Media education;
- Educazione civica: Costituzione e cittadinanza, Agenda 2030, Competenza digitale, dialogo interculturale.
- Comunicazione a scuola e gestione delle dinamiche professionali e di classe.
- Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e della sicurezza;

Formazione del personale ATA



Per tutto il personale ATA si rende necessaria la formazione nella

- Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e della sicurezza;

Per il personale ausiliario si rende specificamente necessaria la formazione nella

- Assistenza igienico-sanitaria degli alunni con particolari difficoltà.

Per il personale amministrativo si rende specificamente necessario l'aggiornamento sui

- Processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- Passweb per le cessazioni dal servizio.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Igiene e salute degli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

attività già realizzata presso scuola polo formazione Liceo "Ainis"

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività già realizzata presso scuola polo formazione Liceo "Ainis"

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Le attività formative destinate al Personale ATA saranno:

- utilizzo degli applicativi SIDI e software Argo per gli AA.AA.;
- informatica base ed avanzato, conoscenza di piattaforme didattiche e open source per i CC.SS.;
- assistenza igienico-personale agli alunni con disabilità per i CC.SS.;
- formazione sicurezza.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
<p><u>Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:</u></p> <p>Informazione/formazione per tutto il</p> <ul style="list-style-type: none">- personale sui rischi presenti a scuola corso per gli ASPP;- corso per preposti formazione per i lavoratori designati;- addetti al pronto soccorso;	<p>Docenti -ATA</p>	<p>Obblighi di formazione di cui al D.Lgs. 81/2008</p>



- formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi; Prevenzione delle malattie infettive con particolare riferimento al COVID19;		
Assistenza igienico-sanitaria degli alunni con particolari difficoltà.	Personale ausiliario	
Processi di innovazione dell'istituzione scolastica; Nuova Passweb	Personale amministrativo	
Nuova Passweb	Personale amministrativo	
transizione digitale	personale amministrativo e ausiliario	obiettivi di cui al PNRR ex DM 66/2023